



**Dati di Sintesi** Informazioni generali (da includere nella copertina del Documento di progetto)

Nome e sigla della ONG <b>Comunità Impegno Servizio Volontariato (CISV)</b> proponente:		
Decreto d' idoneità per la realizzazione di progetti nei PVS: [N° e data]		<b>Decreto N° 1988/128/4194/2D del 14-09-1988</b>
Progetto congiunto: Se SI, specificare nomi e sigle delle altre ONG:		<b>No</b>
Titolo del progetto: <b>Programma d'appoggio alla micro impresa rurale nella Valle del fiume Senegal (PAMIR)</b>		
Paese beneficiario: <b>Repubblica del Senegal</b>	Regione: <b>Saint Louis</b>	Città/Località: Dipartimento di Dagana, Comunità Rurali di Bokal, Gandon, Gnit, Mbane, Mpal, Ross Bethio, Ronkh
Nome e sigla della controparte locale:		<b>AESCAW - Amicale Socio-Economique Sportive et Culturelle des Agriculteurs du Walo</b>
Durata prevista: [anni]		<b>3</b> Data di presentazione: <b>15 giugno 2013</b>
Costo totale: <b>€ 1.193.620,00</b>	Contributo DGCS: € 835.534,00	Percentuale del costo totale: 70,00%
	Apporto ONG/altri Monetario: € 131.136,00	Percentuale del costo totale: 10,99%
	Apporto ONG/altri Valorizzato: € 226.950,00	Percentuale del costo totale: 19,01%



*FEDERICA PEROTTI*  
*Adele...*

UNE COMMUNAUTÉ POUR LE MONDE • A COMMUNITY FOR THE WORLD • UNA COMUNIDAD PARA EL MUNDO • UMA COMUNIDADE PARA O MUNDO

Corso Chieri 121/6 – 10132 TORINO - Tel. +39.011.8993823 - Fax +39.011.8994700  
segreteria@cisvto.org – www.cisvto.org

Sedi Secondarie:  
Via Mori, 131 – 09045 Quartu Sant'Elena (Cagliari)  
Via Momo, 27 – 28047 Oleggio (Novara)

c/c postale n. 26032102  
c/c bancario n. 110668  
Banca Etica  
IBAN IT25 K 05018 01000 000000110668  
Cod. Fisc. 80101280016



## 1. GIUSTIFICAZIONE E CONTESTO

### Analisi del contesto e Priorità del tema e/o del Paese

Max.3000 battute

#### **1. Chiarire il rapporto del progetto con le finalità generali della Cooperazione italiana e le priorità tematiche e/o geografiche delle Linee Guida e gli indirizzi di programmazione in corso**

Il programma ha come zona di intervento il *Senegal, paese prioritario*, si inserisce pienamente nel settore 4 delle linee guida 2013-2015 (sostegno allo sviluppo endogeno, inclusivo e sostenibile del settore privato), prende in considerazione le tematiche trasversali del settore 5 e trae ispirazione dalle priorità declinate nel documento Programme Indicatif de Coopération (PIC STREAM/SENEGAL) 2010 – 2012 che articola la *Strategia di Riduzione della Povertà del Senegal* con gli interventi dell'aiuto allo sviluppo italiano. Il programma in oggetto include inoltre le indicazioni delle linee guida della Cooperazione allo sviluppo italiana, in particolare quelle per sicurezza alimentare, agricoltura e sviluppo rurale, ambiente, lotta contro la povertà, uguaglianza di genere ed empowerment delle donne, valutazione e comunicazione. L'iniziativa contribuisce inoltre al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo del millennio (Millennium Development Goals) delle Nazioni Unite, in particolare: n°1 (Sradicare la povertà estrema e la fame), n°3 (Promuovere la parità dei sessi e l'autonomia delle donne), n°7 (Garantire la sostenibilità ambientale).

#### **2. Identificare le necessità e i problemi generali relativi al paese e, in particolare, all'area e settore d'intervento del progetto.**

Il recente Governo senegalese identifica come principali sfide per il proprio sviluppo durante il quinquennio a venire<sup>1</sup> la promozione dell'imprenditorialità e della micro impresa e la conservazione (o il recupero) delle risorse naturali primarie, processi che devono essere sostenuti e accompagnati dalle istituzioni locali e dalle organizzazioni della società civile, in un concetto ampio di governance. Per quanto riguarda la regione di Saint Louis, l'iniziativa privata soprattutto per quanto riguarda il settore primario, è ancora considerata deficitaria nonostante le grandi potenzialità presenti in termini di produzione e l'urgenza di un piano di sviluppo dell'agricoltura a fronte della forte pressione demografica e in vista di un miglioramento dell'autosufficienza alimentare. Le organizzazioni contadine, che, opportunamente sostenute possono giocare un ruolo di protagonisti per uno sviluppo inclusivo ed un'innovazione del settore, come gli investitori (ivi compresi quelli provenienti dalla diaspora) devono rispondere a diverse sollecitazioni dal proprio territorio umano e geografico, in primis il miglioramento della capacità di gestione, di sviluppo e di innovazione delle micro-imprese rurali per la creazione di posti lavoro, anche e soprattutto per i giovani e le donne per i quali è più difficile l'accesso alla terra e che spesso sono relegati all'informalità, pur rappresentando un'importante fetta della forza lavoro regionale e nazionale<sup>2</sup>. L'incentivo all'innovazione nelle attività agricole e primarie deve poi coniugarsi con la tutela ambientale in un ecosistema fragile e a rischio, come diversi dati ci mostrano (inquinamento e salinizzazione della falda acquifera, impoverimento dei suoli, uso massiccio di combustibile non rinnovabile)<sup>3</sup>. Infine la società civile e i piccoli produttori organizzati necessitano un rafforzamento istituzionale per farsi promotori di uno sviluppo sostenibile e locale, contro i fenomeni di accaparramento delle terre e contro l'esodo rurale, processi che toccano da vicino le prefetture di Dagana e di Saint Louis, zona di intervento.

#### **3. Riferire sulle eventuali esperienze svolte nell'ambito del Paese o dell'area geografica di riferimento; nonché nel settore di intervento, anche in altra area geografica.**

Ufficialmente riconosciuta dalle autorità locali, punto di riferimento degli enti locali piemontesi e di numerosi attori impegnati nella cooperazione allo sviluppo, tra cui la diaspora, la ONG CISV opera da 25 anni nel nord del Senegal. Con il partner ADESCAW ha già realizzato un progetto promosso, Programme d'Appuis à l'AgroZootecnie, concluso nel 2006 con notevoli risultati sull'incremento produttivo e sull'accesso ai prodotti finanziari per i produttori di riso. Inoltre, ad alcune recenti esperienze (come il programma Fondazioni4Africa<sup>4</sup> dove CISV ricopre un ruolo essenziale, la partecipazione allo sportello per la PLASEPRI in Piemonte con CEIP e il programma per l'incremento della sicurezza alimentare cofinanziato dalla UE<sup>5</sup>), la ONG, insieme alla ONG ADESCAW, ha ampliato le sue competenze nell'ambito dello sviluppo delle micro imprese in ambiente rurale.

### **Bisogni / Problemi da risolvere**

<sup>1</sup> Strategie Nationale de Développement Economique et Social 2013-17

<sup>2</sup> PRDI Saint Louis, Diagnostic socio-économique régionale 2013-17 (2012)

<sup>3</sup> <http://epi.yale.edu/epi2012/countryprofiles>

<sup>4</sup> [www.fondazioni4africa.it](http://www.fondazioni4africa.it)

<sup>5</sup> [http://www.cisvto.org/sites/cisvto.etabeta.it/files/asescaw\\_mec\\_delta\\_basse\\_def.pdf](http://www.cisvto.org/sites/cisvto.etabeta.it/files/asescaw_mec_delta_basse_def.pdf)



2

Max.3000 battute

**4. Descrivere le circostanze, i rapporti istituzionali e le richieste che hanno portato alla formulazione del progetto.**

La regione di Saint Louis presenta caratteristiche sociali e territoriali favorevoli ad uno sviluppo dell'iniziativa privata che hanno incentivato la volontà politica di farne un polo economico territoriale con ambiziosi obiettivi di crescita accelerata<sup>6</sup>. Tale programma nasce dal dialogo delle istituzioni con i diversi partner pubblici e privati, e da un diagnostico partecipativo a livello delle organizzazioni contadine. Queste ultime, riunite a dicembre 2010 nel forum organizzato dal CNCR "Come l'agricoltura familiare può nutrire il Senegal?", hanno chiaramente indicato nei loro piani di azione la costruzione di un tessuto economico e sociale, su scala regionale, come condizione fondamentale per effettuare un salto di qualità verso la sovranità alimentare e il miglioramento delle condizioni di vita in ambito rurale<sup>7</sup>. ADESCAW ha giocato un ruolo importante in entrambi questi processi come ponte e raccordo tra la base, le istituzioni locali e i servizi tecnici e ministeriali con cui collabora in modo sistematico. La presente iniziativa si colloca all'interno della collaborazione decennale tra l'organizzazione contadina e l'ONG CISV, che ha fatto dell'accompagnamento alle OP e OCB il cuore della propria strategia di intervento.

**5. Descrivere l'utilità della iniziativa proposta rispetto ai problemi da risolvere ed ai bisogni cui si intende rispondere, supportandola con un adeguato need assessment e contestualizzazione nello specifico territorio, anche riguardo a condizioni e vincoli del Paese e/o della regione beneficiari**

Perché le prospettive di crescita economica della regione si concretizzino in un sviluppo armonico e rispettoso del territorio, aumento reale del reddito pro-capite e creazione di posti di lavoro nelle zone più fortemente toccate dalla povertà (dove la malnutrizione acuta, come dato esemplare, tocca ancora il 10% della popolazione<sup>8</sup>) il presente progetto si prefigge di contribuire alla soluzione di bisogni e carenze importanti quali il costo elevato degli investimenti per la creazione di micro-imprese, la mancanza di preparazione e professionalità dei promotori locali e l'irregolarità nel rifornimento di materie prime. Quest'ultima debolezza si lega ai bisogni, ancora inevasi, dei settori dell'agricoltura e dell'allevamento famigliari per i quali si delinea un sostegno da parte delle istituzioni e delle organizzazioni di categoria per migliorare la professionalità e la modernizzazione. A tale fragilità si lega in un circolo vizioso, il profilo di povertà delle popolazioni che rende ancora troppo esiguo il mercato locale. Questi bisogni possono trovare una risposta efficace che tenga in conto il fattore ambientale, di fronte alle importanti ricadute che i cambiamenti climatici e lo sfruttamento intensivo del suolo e delle risorse primarie (acqua, terra, energia) stanno avendo sulla regione. L'accesso alla terra, in particolare, sta diventando un nodo critico con l'apertura sempre più corposa all'agribusiness. La regione di Saint Louis può diventare un laboratorio importante per la gestione di questo ed altri cambiamenti (ambientali e sociali) e la prevenzione dei conflitti che ne possono scaturire, ed inaugurare una stagione di concertazione tra i vari attori.

**6. Descrivere eventuali elementi che diano valore aggiunto all'iniziativa, (ad esempio, l'attenzione alle tematiche ambientali, la promozione dell'uguaglianza di genere e delle pari opportunità, la tutela delle persone disabili e/o vulnerabili, la promozione dei diritti delle minoranze, l'innovazione, il rapporto con best practices.**

La presente iniziativa si propone di coniugare lo sviluppo economico e sociale con una democratizzazione dell'accesso ai servizi e una visione ambientale sostenibile e proattiva. Da questo principio ne discendono i principali elementi di valore aggiunto: la prospettiva di genere e empowerment delle donne viene integrata in modo globale e olistico, e in modo specifico nella sua relazione con i grandi temi dello sviluppo rurale, protezione ambientale e sicurezza alimentare. A tal fine l'allocatione delle risorse si farà in modo equo e verrà assicurata una rappresentazione femminile a livello decisionale. Un secondo plus-valore dell'iniziativa è la tutela ambientale nella sua relazione inscindibile con lo sviluppo sostenibile e la lotta alla povertà già enunciata nel protocollo di Rio. Infine l'innovazione, attraverso la mutualità delle conoscenze e il mutuo scambio che la dinamica dei centri incubatori vuole sostenere

<sup>6</sup> Ibidem

<sup>7</sup> Conseil National de Concertation et de Coopération des Ruraux, Comment Appuyer Les Exploitations Familiales : Approfondissement de l'analyse des dynamiques des EF et des OP de base Sénégalaises (septembre 2011)

<sup>8</sup> Ministère de la Santé, de la Prévention et de l'Hygiène Publique, Enquête SMART (2011)



Handwritten signature and the number 3.

## Contesto dell'azione e rapporto con altri

Max.2000 battute

### **7. Mettere in evidenza la coerenza e/o sinergia con i piani di sviluppo, le strategie e le politiche settoriali a livello locale e nazionale del Paese beneficiario; e con altre iniziative della Cooperazione italiana o di altri enti pubblici e privati, nello stesso territorio, che non costituiscano duplicazioni.**

Gli obiettivi del progetto s'inseriscono nelle politiche di sviluppo economico e sociale del Senegal, con riferimento particolare a: la SNDES<sup>9</sup> 2013-17 che mette l'accento sul miglioramento della produttività di MIR e PMI<sup>10</sup> attraverso la valorizzazione del capitale umano locale, investimenti in infrastrutture e il miglioramento dell'accesso ai finanziamenti in zona rurale. Come auspicato dalla SNDES, il progetto favorirà l'appoggio a MIR promosse da giovani e donne, e promuoverà un centro d'incubazione d'impresa (la CAPER). La SCA<sup>11</sup>, a sua volta uno degli obiettivi principali della SNDES, che rileva la necessità di una crescita più focalizzata verso la riduzione della povertà, della valorizzazione delle risorse locali, della difesa dell'ambiente, della partecipazione femminile e della responsabilità sociale d'impresa. Il PNDL<sup>12</sup>, che il Governo Senegalese implementa per raggiungere gli obiettivi del DSRP 2<sup>13</sup>, e in generale gli OSM 2015. Il progetto è coerente in particolare con l'obiettivo di aumentare l'accesso al credito delle popolazioni più povere attraverso la generazione di reddito, di rinforzare le capacità degli attori locali e di perseguire una crescita inclusiva. Inoltre, il progetto agisce per migliorare il contesto generale in cui opera la PLASEPRI<sup>14</sup>, Regione di Saint Louis: il progetto risponde alla strategia perseguita dal Programma Regionale di Sviluppo Integrato (PRDI 2013-2017), in particolare nelle azioni di promozione delle MIR e del miglioramento del loro accesso al credito. Il progetto s'inserisce inoltre nella dinamica auspicata dalla 'Charte du domaine de la Vallée du Fleuve Sénégal' della SAED, con riferimento all'esigenza di una sinergia tra Stato, collettività locali e agricoltori per salvaguardare le risorse naturali implicate nell'irrigazione e assicurando al tempo stesso la loro redditività.

## 2. SOGGETTO RICHIEDENTE E PARTNER

### Capacità e competenze del proponente

Max.2000 battute

### **8. Presentare il proponente, dimostrandone le esperienze e facendo riferimento al team, ai profili, alle professionalità, ai metodi di lavoro e alle modalità di coordinamento previste per la gestione dell'iniziativa**

L'ONG CISV è un punto di riferimento centrale della cooperazione italiana in Senegal e della cooperazione internazionale nel nord del Paese. Negli anni, l'ONG ha contribuito alla crescita del sistema Italia in Senegal e collaborato con numerose istituzioni della cooperazione internazionale pubbliche (OMT, PNUD, UNICEF, BANCA MONDIALE), della cooperazione decentrata (REGIONE PIEMONTE in primis, CEIP, CNA, COMUNE DI TORINO, REGIONE TOSCANA e SARDEGNA, ecc..) e numerosi attori aventi statuo privato FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIE, ecc...). Parallelamente, CISV è anche punto di riferimento in Piemonte per la comunità senegalese. Il team CISV in Senegal è formato da personale locale altamente professionalizzato e fidelizzato alla struttura, in sede dispone di personale dipendente che ha maturato esperienza di terreno e professionalizzato nella gestione di progetti complessi e pluriennali. Nel settore specifico, ONG CISV dispone di una rosa di consulenti qualificati nella gestione di micro e medie imprese rurali avente maturato esperienza di terreno in numerosi progetti e iniziative *Market Oriented* e *Social Business*. Caratteristica della metodologia operativa di coordinamento del CISV è la cogestione dei progetti, attenta alle esigenze del territorio, dei partner e in particolare dei beneficiari. Nel progetto PAMIR, un'attenzione particolare sarà data alle autorità ministeriali di tutela che hanno sostenuto il progetto in stretta collaborazione con l'UTL locale nella volontà di mettere a disposizione i risultati del progetto come spunti di possibili *policies*.

<sup>9</sup> SNEDS, Stratégie Nationale de Développement Economique et Sociale

<sup>10</sup> MIR Micro Imprese Rurali; PMI, Piccole Medie Imprese

<sup>11</sup> Strategia di Crescita Accelerata

<sup>12</sup> Programma Nazionale di Sviluppo Locale

<sup>13</sup> Documento di strategia della Riduzione della Povertà

<sup>14</sup> <http://www.dakar.cooperazione.esteri.it/utldakar/IT/plasepri/intro.htm>



## Rete dei partner e Controparte locale

Max.6000 battute

### **9. Definire se si tratta di progetto di singola Ong o consortile, in tal caso descrivendo le modalità di coordinamento e di gestione.**

Il progetto è promosso dalla ONG CISV in partenariato con l'Organizzazione Contadina/ONG ASESCAW

### **10. Presentare i Partner dimostrandone le esperienze e facendo riferimento al team, ai profili, alle professionalità, ai metodi di lavoro e alle modalità di coordinamento previste per la gestione dell'iniziativa.**

### **11. Presentare la/e controparte/i locale/i (nome, indirizzo, altri recapiti, legale rappresentante, data di creazione, natura giuridica), nonché le sue/loro caratteristiche socio-organizzative e principali attività (struttura operativa, finalità sociali, rapporti con i beneficiari, collaborazione con altri enti e precedenti rapporti con la Ong).**

La controparte locale è l'**ASESCAW Amicale Socio-Economique Sportive et Culturelle des Agriculteurs du Walo**. Sede amministrativa/uffici: B.P.9, ROSS-BETHIO, Senegal. Tel. 00-221-9638008. Presidente: Babacar DIOP; Segretario esecutivo: Djibril DIAO. Nata agli inizi degli anni 1960 come *Associazione Villageoise* di sviluppo senza fini di lucro su iniziativa di un gruppo di giovani risicoltori di Ronk, l'ASESCAW ha acquisito statuto di ONG<sup>15</sup> nel 1988 pur mantenendo negli anni l'anima associativa/organizzazione contadina ed un profondo radicamento territoriale. ASESCAW, è stata socio fondatore della FONGS<sup>16</sup> e oggi ne ricopre la presidenza ed è membro attivo del CNCR<sup>17</sup> che a sua volta aderisce al ROPPA<sup>18</sup>. Partecipando alle istanze nazionali e regionali del movimento contadino, ASESCAW matura una visione complessiva delle problematiche legate al mondo rurale riuscendo ad aggiornare la propria *mission* con capacità innovativa. La Sede Sociale dell'ASESCAW è situata nel villaggio di Ronkh, gli uffici amministrativi nella Comunità Rurale di Ross-Béthio. La sua solida presenza territoriale ed il suo forte impegno per lo sviluppo dalla base (*grassroots community development*) sono presupposti di sostenibilità socio economica dei risultati dei progetti. L'ASESCAW conta ad oggi 176 Foyers e Gruppi di produttori dislocati nei villaggi di undici Collettività Locali e due Dipartimenti, situati nelle due Regioni di Saint-Louis e Louga. L'Associazione ha come propria finalità la costruzione di un quadro unitario di solidarietà e di mutuo soccorso (attraverso un rilancio dei valori di solidarietà e l'istituzione di un'organizzazione unitaria adeguata alla crescita economica, sociale e culturale dell'insieme dei villaggi del Walo), l'appoggio-consiglio ai Produttori, e l'animazione e la sensibilizzazione. ASESCAW è punto di riferimento delle istituzioni e della società civile, oltre collabora con ONG CISV dal 1999 e con molteplici ONG europee (OXFAM Novib e Gran Bretagne, Fundación IPADE, ecc...)

### **12. Descrivere modalità e livello di coinvolgimento dei partner e dei beneficiari nella identificazione e formulazione del progetto, definendo nel dettaglio il loro ruolo e le loro attività.**

La controparte ASESCAW avrà in questo programma un ruolo centrale in tutte le azioni: Il progetto, redatto in conclusione di un processo iniziato due anni fa nell'ambito del partenariato ASESCAW-CISV e sulla base degli stimoli del PIC STREAM, riflette le potenzialità del territorio, le strategie della OP e si pone in linea diretta con l'evoluzione dell'organizzazione e del contesto rurale della zona di intervento. Sarà la stessa ASESCAW a mettere a disposizione le sue competenze per la formazione e l'accompagnamento delle micro-imprese beneficiarie e per lo start up del CAPER (azione 1.1). ASESCAW offre, in quanto struttura endogena della cultura e del territorio rurale, garanzie di stabilità, rappresentatività dei contadini, e continuità del flusso comunicativo con le MIR beneficiarie e al contempo con le istituzioni locali. L'organizzazione stessa è beneficiaria del RA4, il programma allargherà la *mission* dell'Organizzazione assumendo maggiori competenze nell'ambito delle Micro Imprese Rurali ai soci produttori aderenti.

### **13. Elencare e presentare sinteticamente gli altri attori istituzionali rilevanti (pubblici o privati; locali, nazionali o internazionali) eventualmente coinvolti nella realizzazione del progetto.**

Parteciperanno al progetto, in particolare al raggiungimento del RA1 i servizi deconcentrati nella regione di

<sup>15</sup> 29/06/78 sous le récépissé n° 3406

<sup>16</sup> FONGS Fédération des Organisations Non Gouvernementales du Sénégal <http://www.fongs.sn>

<sup>17</sup> CNCR Conseil National de Concertation des Ruraux <http://www.cncr.org>

<sup>18</sup> ROPPA Réseau des Organisations Paysannes de l'Afrique de l'Ouest <http://www.roppa.info/>



5

Saint Louis di: *Ministère de l'Agriculture et de l'Équipement Rural, Ministère de l'Environnement, Ministère de la femme, de l'enfant et de l'Entreprenariat féminin (Direction de la Microfinance)*. Saranno inoltre implicati per il raggiungimento di tutti i RA le Collettività Locali (Comunità rurali di Bokal, Gandon, Gnit, Mbane, Mpal, Ronkh, Ross Bethio et la Regione di Saint Louis), la Prefettura di Daganà, la SAED (*Société d'aménagement et d'exploitation des terres du Delta du Fleuve Sénégal*), l'ISRA (*Istituto attivo nella ricerca e nel miglioramento delle specie agricole*), il CGER (*Centre de gestion et d'économie rurale de la vallée du fleuve Sénégal*). Tra le istituzioni della società civile da segnalare l'implicazione della PINORD (*Plateforme d'appui aux initiatives du Nord*), e delle Federazioni di organizzazioni contadine di cui ASESCAW fa parte (FONGS e CNCR) che potranno fornire importanti apporti formativi e metodologici oltre che l'effetto moltiplicatore delle azioni del progetto.

### 3. OBIETTIVI DEL PROGETTO

#### Max.1500 battute

**14. Descrivere la strategia prescelta per la realizzazione del progetto, definendo di conseguenza con chiarezza l'obiettivo generale e gli o l'obiettivo specifico del progetto.**

La strategia del progetto si focalizza sul miglioramento della competitività del settore agricolo, il miglioramento dell'ambiente e delle condizioni di lavoro e la diversificazione dell'economia rurale al fine di migliorare le condizioni di vita delle popolazioni della Valle del Fiume Senegal. Gli assi di intervento del presente programma sono: 1) Il sostegno ai piccoli contadini ed alle organizzazioni dei produttori: Sviluppo delle filiere ("from farm to fork"); Accesso ai mercati; Accesso al credito e agli strumenti di mitigazione e gestione dei rischi; Qualità dei prodotti; Associazionismo e cooperativismo; 2) L'intensificazione ecologica dell'agricoltura: Miglioramento delle produzioni e della produttività agricola; Gestione del suolo e delle acque; Adattamento ai cambiamenti climatici e misure di mitigazione; 3) La ricerca - innovazione e i servizi di supporto: sostegno istituzionale e rafforzamento delle capacità.

Di conseguenza, l'obiettivo generale a lungo termine a cui il programma coadiuva è quello di *contribuire alla riduzione della povertà attraverso il miglioramento dell'economia rurale nel nord ovest del Sénégal*. L'obiettivo specifico del programma è quello di *rafforzare il tessuto micro imprenditoriale della zona rurale nella Valle del Fiume Senegal*.

### 4. BENEFICIARI / DESTINATARI

#### Max.2000 battute

**15. Descrivere le caratteristiche (situazione sociale, economica e culturale; caratteristiche socio organizzative; ecc.) e della composizione numerica (demografica, di genere, ecc.) del/i gruppo/i beneficiario/i (diretti e indiretti)**

L'iniziativa identifica 03 gruppi di beneficiari diretti che possono rafforzarsi a vicenda, nel rispettivo campo di azione, in particolare MIR rurali, MIR "verdi" e innovanti e Centri di Servizi.

**1. 50 micro imprese rurali** che coinvolgono al massimo 10 lavoratori, di cui in media almeno il 50% donne, site nel dipartimento di Daganà. La micro-impresa può essere definita come una piccola unità economica di produzione di bene o servizi, con o senza capitale con un bilancio annuale tra i 3 e 25 milioni di FCFA. Le attività imprenditoriali rurali riguardano la produzione agricola (riso, pomodori, cipolle, ortaggi vari), servizi di raccolta e commercializzazione della produzione agricola (orticola in particolare), trasformazione di prodotti agricoli, riparazione equipaggiamenti agricoli, battitura del riso, utilizzo tecnologie d'informazione e comunicazione, commercializzazione, trasporto, ecc.

**2. 20 micro imprese pilota che operano nei settori innovanti**, quali le nuove tecnologie e i settori «verdi», che mirano a valorizzare le risorse locali promuovendo dei cambiamenti positivi. Si tratta, ad esempio, di imprese di produzione di fertilizzanti a base di biomassa, di trasformazione di biomassa in biogas, di trasformazione di paglia in carta per imballaggi, di produzione di carbone-bio, di produzione e vendita di piante per la forestazione, di allevamento e piscicoltura biologici.

**3. I Centri di servizi agricoli (CAPS et DELTAGRISOL)** promossi dalle organizzazioni contadine. Questi centri sono delle imprese a carattere cooperativo, amministrate dai produttori stessi, che assicurano servizi quali approvvigionamento in input, aratura meccanica, stoccaggio di prodotti, trasformazione e la commercializzazione dei prodotti locali (riso in particolare). I bilanci annuali (tot. attivo) sono rispettivamente di circa 135 e 450 milioni FCFA nel 2012.

**4. 15 foyers dell'ASESCAW.** Sono associazioni per lo sviluppo dei villaggi che promuovono attività socio-economiche a beneficio di tutta la comunità. I foyers hanno in media 300 produttori membri, di cui il 52%



6

donne.

I **beneficiari indiretti** sono rappresentati in primo luogo dalle famiglie legate alla MIR (stimati a 3.500 persone) e in secondo luogo dalla popolazione locale dei due dipartimenti di Saint Luis (279.427 abitanti), e Dagana (399.546 abitanti).

## 5. QUADRO LOGICO

### Matrice

**16. Compilare il quadro logico utilizzando la tabella “Quadro logico - Modello di riferimento e indicazioni per la sua formulazione”: con particolare attenzione alla presenza di indicatori oggettivamente verificabili che consentano un’adeguata valutazione dei risultati**



*[Handwritten signature]*

**MATRICE DEL QUADRO LOGICO<sup>19</sup>:**

	Logica dell'intervento	Indicatori oggettivamente verificabili	Fonti di verifica	Condizioni
<b>Obiettivo Generale</b>	Contribuire alla riduzione della povertà attraverso il miglioramento dell'economia rurale nel nord ovest del Sénégal	Nella zona del progetto il livello di reddito dei <i>ménages</i> aumenta di almeno il 10%.	Inchiesta iniziale e finale sul reddito dei <i>ménages</i> della zona	
<b>Obiettivo Specifico</b>	Rafforzare il tessuto micro imprenditoriale della zona rurale nella Valle del Fiume Senegal	- Almeno il 50% delle azioni imprenditoriali sono prevalentemente condotte dalle donne e dai giovani, che intervengono nella produzione, trasformazione e commercializzazione agricola - Diminuiscono la disparità economica e di genere di accesso e ai fattori economici nel territorio in cui operano	Verifica delle variabili genere (sesso ed età) nell'audit di genere	Le politiche nazionali e regionali contribuiscono a favorire lo sviluppo delle imprese in ambiente rurale con interventi sulle/per le infrastrutture e l'armonizzazione delle politiche e programmi di sviluppo
<b>Risultati Attesi</b>	1. 50 Micro-Imprese Rurali che intervengono nella produzione, trasformazione e commercializzazione agricola sono economicamente e finanziariamente sostenibili	-La performance economica (ciclo d'affari, beneficio, livello d'investimenti) delle MIR accompagnate migliora di almeno il 25% di cui almeno la metà è gestito dalle donne e giovani -La superficie media coltivata da una MIR produttiva passa da 2,98 ettari a 3,3 ettari (aumento del 10%). La produzione media delle MIR: riso passa da 17,4 a 20,7 tonnellate; cipolle passa da 25 a 30 tonnellate; pomodoro passa da 25 a 35 tonnellate. -I volumi dei prodotti agricoli trasformati dalle MIR aumentano del 15%. -I volumi dei prodotti agricoli (input e prodotti finiti) commercializzati dalle MIR aumentano del 20 con l'accompagnamento%.	Libri contabili delle MIR. <i>Business Plan</i> facilitati delle MIR  Rapporto di valutazione tecnica sull'efficacia e l'efficienza delle MIR .	Condizioni climatiche favorevoli (livelli di pluviometria sufficienti)  Assenza di conflitti sulla proprietà dei terreni (questione fondiaria).
	2. 20 imprese «verdi» e innovanti sono sostenute, attuando iniziative pilota sostenibili nel settore della protezione e della valorizzazione delle risorse naturali	-20 MIR sono accompagnate nello sviluppo di attività innovatrici nel settore della protezione e della valorizzazione delle risorse naturali. -20 MIR utilizzano sistemi innovativi sostenibili nel rispetto dell'ambiente e del territorio. -Almeno 50% delle MIR verdi possono essere inserite nel meccanismo di crediti volontari -I risultati sono capitalizzati e promossi al fine di aumentare l'adozione dei sistemi innovativi sperimentati.	-Rapporto tecnico sull'efficacia e l'efficienza delle MIR e sull'impatto ambientale delle attività implementate. -Certificazione di credito volontario -Documento di capitalizzazione.	Condizioni climatiche favorevoli (livelli di pluviometria sufficienti).  Assenza di conflitti sulla proprietà dei terreni (questione fondiaria).

<sup>19</sup> Per le modalità di compilazione della Matrice del Quadro logico consultare il "Manuale operativo di monitoraggio e valutazione delle iniziative di Cooperazione allo sviluppo", disponibile sul sito web del Ministero degli Affari Esteri. Ed il Manuale "Project Cycle Guidelines", disponibile sul sito web della DG DEVCO della Commissione europea [http://ec.europa.eu/europeaid/multimedia/publications/documents/tools/europeaid\\_adm\\_pcm\\_guidelines\\_2004\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/europeaid/multimedia/publications/documents/tools/europeaid_adm_pcm_guidelines_2004_en.pdf).

<p>3. Le Micro Imprese Rurali dispongono di servizi finanziari e commerciali adeguati</p>	<p>-Almeno 70 MIR accedono a servizi di credito presso banche e/o istituzioni di microfinanza. -Almeno il 60% delle MIR beneficiarie accedono ai prodotti di assicurazione agricola -Due centri di servizi agricoli incrementano i prodotti commercializzati e le prestazioni fornite alle imprese del 30% (sul conto economico globale).</p>	<p>Rapporti finanziari del SFD associato all'azione  Bilancio e Plan D'Affaire di DELTA AGRISOL e CAPS</p>	<p>Il sistema finanziario del Paese permane stabile. Il Governo sostiene la microfinanza nelle aree rurali.</p>
<p>4.L' organizzazione contadina ASESCAW è interlocutore efficace tra le MIR e gli attori del territorio organizzato e predisposto per indirizzare gli investimenti</p>	<p>-ASESCAW utilizza almeno il 40% delle risorse umane impiegate per lo sviluppo della micro imprenditorialità -ASESCAW interloquisce con almeno il 50% degli investitori nel territorio -ASESCAW agisce efficacemente in favore del 80% delle MIR promosse</p>	<p>- Evoluzioni del <i>Business Model</i> di Asescaw nell'arco di tempo dle progetto -Diagnostico delle MIR esistenti nel territorio -Questionari di valutazione dei beneficiari</p>	<p>Le azioni delle organizzazioni contadine sono <i>Market oriented</i></p>

**Attività Principali**

Attività R. 1	Risorse	Costo
<p>1.1 Creazione di un Comitato d'appoggio per le imprese rurali e creazione di cellule specifiche di monitoraggio (CAPER)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Risorse Umane</b> (espatriati, consulenti esperti in Italia ed in loco, personale in missione di monitoraggio, personale operativo e tecnico di terreno, dirigenti dell'ASESCAW, facilitatori e formatori esterni)</li> <li>2. <b>Viaggi e rimborsi</b> (voli espatriati e missioni, assicurazione missioni, rimborsi per la mobilità del personale in loco favorire la partecipazione)</li> <li>3. <b>Spese di investimento</b> (piccole attrezzature e materiali per il rafforzamento della produzione e trasformazione delle MIR, attrezzature esistenti e incremento dei CSA, infrastrutture esistenti dei 02 CSA, materiale informatico e di ufficio, attrezzature e mobili di ufficio, pick up, materiale informatico, aule e dormitori per le formazioni, uffici e sale a Ross Bethio per le attività del progetto, antenne a Saint Louis e a Dakar)</li> <li>4. <b>Servizi esterni</b> (studi di mercato, crediti volontari, responsabilità sociale, prodotti finanziari adeguati, inchiesta povertà nei ménage, audit di genere, stampa studi, costi bancari, servizi pasti per atelier/forum,</li> <li>5. <b>Fondi di dotazione, rotazione e micro-credito</b> (stanziamento di due fondi di credito per le MIR e le MIR verdi)</li> <li>6. <b>Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco</b> (video, comunicati stampa, attività EAS, lancio progetto)</li> <li>7. <b>Spese generali</b></li> </ol>	<p><u>385.860 €</u></p> <p><u>62.573€</u></p> <p><u>294.050€</u></p> <p><u>53.850€</u></p> <p><u>255.000€</u></p> <p><u>144.000€</u></p> <p><u>128.247€</u></p> <p><b>TOT: 1.193.980€</b></p>



*[Handwritten signature]*  
9

	1.2 Appoggio alle 50 MIR identificate nel settore dell'organizzazione e della gestione			
	1.3 Appoggio alle attività del settore della produzione agricola, della trasformazione e della commercializzazione			
	1.4 Appoggio alle Micro-Imprese Rurali nella promozione delle loro attività			
	1.5 Attuazione della strategia per promuovere la responsabilità sociale delle MIR			
<b>Attività R.2</b>				
	2.1 Favorire la creazione e l'appoggio alle imprese pilota di nuova tecnologia verde			
	2.2 Attuazione della strategia per promuovere la responsabilità sociale delle MIR			
<b>Attività R.3</b>				
	3.1 Formazione sull'educazione finanziaria indirizzata alle MIR beneficiarie			
	3.2: Messa a disposizione di fondi di credito presso le SFD in favore delle MIR			
	3.3: Accesso per le MIR all'assicurazione agricola			
	A3.4 Rafforzamento di 02 Centri di Servizio Agricoli			
<b>Attività R.4</b>				
	A4.1: Formazione di dirigenti contadini e di membri dei foyer nell'accompagnamento delle MIR e nella loro professionalizzazione			



	4.2: Promozione delle imprese rurali presso i foyer			
Precondizioni generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stabilità socio politica del Paese , In Senegal perdura la stabilità economica e sociale; il Paese non è influenzato dall'insicurezza Sub-Regionale</li> <li>- Non verificarsi di siccità</li> <li>- Assenza di invasioni di insetti e altri animali nocivi all'agricoltura.</li> <li>- Stabilità monetaria (il FCFA non si svaluta)</li> <li>- Non verificarsi di fluttuazioni sfavorevoli importanti su prezzi di acquisto e di vendita</li> </ul>			



## 6. RISULTATI ATTESI E RELATIVE ATTIVITA'

Max. 10.000 battute

**17. Specificare ogni singolo risultato atteso e, immediatamente di seguito, il dettaglio delle singole attività considerate necessarie per raggiungerlo, specificando – quando necessario – il ruolo degli attori coinvolti (Ong, controparte, ecc.).**

Si descrivono di seguito le attività previste dal programma seguendo l'ordine dei risultati attesi.

**RA1:50 micro-imprese rurali che intervengono nella produzione, trasformazione e commercializzazione agricola sono sostenibili e performanti. A1.1: Creazione di un Comitato d'appoggio per le imprese rurali avente 5 cellule specifiche di monitoraggio** Il CAPER appoggerà le Micro Imprese Rurali (MIR) nello studio di idee innovatrici e/o nell'ottimizzazione dei loro risultati socio-economici con l'obiettivo di sviluppare il tessuto imprenditoriale in ambito rurale nella Valle del fiume Senegal, in collaborazione con gli attori del territorio. CAPER perfezionerà la definizione della sua *mission* durante un primo atelier di costituzione. 3 seminari di 2 giorni saranno organizzati per riunire e facilitare il dialogo tra il CAPER e gli altri attori coinvolti e rappresentativi nello sviluppo economico del territorio e il raccordo con le istituzioni a livello nazionale<sup>20</sup>. CISV sarà responsabile del segretariato organizzativo e logistico e dell'analisi e monitoraggio di durabilità del CAPER che si doterà di una squadra locale esperta interna all'équipe di progetto che alla fine del secondo anno, si sdoppierà organizzandosi all'esterno del progetto in ragione della sostenibilità dell'iniziativa. CAPER sarà suddiviso in cinque cellule e formato da personale competente prevalentemente mutato dalle Organizzazioni Contadine. **A1.2: Appoggio alle MIR identificate in ambito organizzativo e gestionale.** Le MIR beneficiarie saranno supportate in ambito manageriale attraverso l'attuazione di un programma di formazione e accompagnamento. La "*Cellula di appoggio alla gestione d'impresa e alla gestione dei rischi*" del CAPER si occuperà di: \*preparazione e formalizzazione di strumenti legali ed operativi (regolamentazione interna, le bozze di contratti per la fornitura e la vendita, ecc.) ad uso delle MIR/\*diffusione di strumenti di gestione in collaborazione con i CGER<sup>21</sup>, 05 cicli di formazione residenziale della durata di 03 giorni/\*300 giornate di supporto *on the job* alle MIR in materia di pianificazione, di elaborazione e monitoraggio dei business plan e model/\*1 sessione di formazione in favore delle donne al fine focalizzare i bisogni e le difficoltà specifiche/\*elaborazione e diffusione di una guida divulgativa ad utilizzo delle MIR/\*una sessione di formazione di 03 giorni per i dirigenti MIR nell'identificazione di rischi e strategie risolutive. **A1.3: Appoggio tecnico delle MIR nell'ambito della produzione agrozootecnica, della trasformazione e della commercializzazione.** In approccio *Value Chain*, l'iniziativa agirà tramite la "*Cellule d'appui à la production agricole*" e la "*Cellule d'appui à la promotion/ commercialisation*". ONG CISV coordinerà le attività in ottica di efficienza delle risorse del progetto. Per la produzione, si prevede la realizzazione di: \*02 sessioni di formazione di 1 giornata su: questione fondiaria e regole che definiscono i diritti all'accesso alla terra, utilizzo e gestione delle risorse naturali; rotazione delle colture nei terreni agricoli; tecniche sui sistemi d'irrigazione dei villaggi e/o innovanti; uso dei concimi adeguati/\*100 giornate di accompagnamento tecnico alle MIR volto a: miglioramento della produzione stagionale e del sistema della raccolta; sostenere la diversificazione delle colture per ridurre i rischi di produzione; alla selezione delle specie più adatte/\*50 giornate di accompagnamento dedicato (*problem solving* puntuale) alle MIR promosse o gestite dalle donne;/\*fornitura di piccolo equipaggiamento per potenziare la produzione; La trasformazione è uno degli elementi che dà un più alto valore aggiunto ai prodotti. Le azioni intraprese saranno: \*2 sessioni di formazione di 1 giorno per migliorare il processo di normalizzazione di qualità e introduzione di nozioni di microbiologia/\*14 sessioni di formazioni di 02 giorni nei vari settori;/\*fornitura di piccole attrezzature per il miglioramento delle attività di trasformazione delle MIR condotte dalle donne o le cui fornitrici sono donne (es: latterie);\*40 giornate di accompagnamento per incentivare la diversificazione nel processo di trasformazione dei prodotti derivanti dall'allevamento, in particolare del latte. La commercializzazione garantisce la redditività del processo produttivo e permette la valorizzazione della produzione e della trasformazione. Si prevede la realizzazione di:\*elaborazione di uno studio di mercato specifico per i principali prodotti (riso, cipolla, latte...);/\*attuazione di una strategia comune per le MIR beneficiarie per la distribuzione dei prodotti;/\*collegamento delle MIR alla rete di mercati (Cellula di commercializzazione)/\*rafforzamento dei dispositivi di informazione del mercato

<sup>20</sup> Ministeri o referenti locali di Ambiente, Agricoltura, Allevamento e Direzione della Microfinanza

<sup>21</sup> I centri di gestione dell'economia rurale sono stati strutturati dal 2003 e si occupano dell'appoggio delle Organizzazioni Contadine e delle *exploitations familiales* nella valle del fiume Senegal. Essi sono delle organizzazioni professionali il cui obiettivo è di fornire un servizio di qualità adeguato ai bisogni e al miglior prezzo.



(SIM). Il *Sistema d'Informazione del Mercato* permette di migliorare gli scambi di informazione sugli sviluppi del mercato (prezzi, quantità, siti, ecc.) e di rafforzare le capacità tecniche delle organizzazioni di produttori. L'azione sarà realizzata attraverso il supporto di punti focali nella Valle e nei maggiori centri commerciali, compreso il mercato di Dakar. E' previsto realizzare: \*08 sessioni di formazione di 02 giorni su condizioni di stoccaggio, imballaggio e conservazione dei vari prodotti/\*02 sessioni di formazione di 2 giorni sulla strategia di vendita/\*20 sessioni (giornate) di sensibilizzazione per stimolare la diversificazione delle destinazioni (strategia di vendita per prodotto)/\*01 atelier definizione dei criteri di qualità in stretta collaborazione con gli attori della filiera. **A1.4: Appoggio alle micro-imprese rurali nella promozione delle loro attività.** Il progetto opererà anche per la promozione delle MIR e dei loro prodotti in modo che esse siano competitive sul mercato. A cura della "Cellula di appoggio alla promozione/commercializzazione", con il coordinamento logistico della CISV, è prevista la realizzazione di: \*02 formazioni di 02 giorni per la valorizzazione dei prodotti agricoli (diffusione dei meccanismi di valorizzazione, quali l'etichetta)/\*6 azioni di promozione a livello regionale e nazionale/\*una campagna di sensibilizzazione della popolazione locale al consumo locale. **RA2: 20 imprese « verdi » e innovanti sono sostenute, attuando iniziative pilota sostenibili nel settore della protezione e della valorizzazione delle risorse naturali** **A2.1: Favorire la creazione e l'appoggio alle imprese pilota di nuova tecnologia verde** Il programma sosterrà la creazione/potenziamento di attività innovatrici nel settore delle nuove tecnologie, che permetteranno non soltanto di valorizzare le risorse locali, ma anche il miglioramento delle condizioni ambientali della zona. Alcuni esempi: fabbricazione di carboncini di combustibile naturale, alimentazione di piccole attività con il biogas o con l'energia solare. La "Cellula di appoggio alle innovazioni" si occuperà di: \*200 giornate di accompagnamento a 20 MIR per eseguire studi di mercato e di fattibilità per la creazione delle imprese; avvio della collaborazione con le SFD per le necessità di credito/\*fornitura di piccole attrezzature /\*50 giornate di accompagnamento specifico per le MIR start up che valorizzano le risorse locali innovative come imprese di produzione di fertilizzanti a base di biomassa, di trasformazione di biomassa in biogas, di trasformazione di paglia in carta per imballaggi/\*atelier di capitalizzazione per la divulgazione dei risultati raggiunti

**A2.2: Attuazione della strategia per promuovere la responsabilità sociale delle MIR**<sup>22</sup> La "Cellula di appoggio alle innovazioni, ai cambiamenti sociali e al trasferimento delle tecnologie verdi" realizzerà: \*uno studio di fattibilità per la definizione di buone pratiche, base di una carta di principi che definiscano la responsabilità sociale per le MIR della Valle del fiume Senegal che sarà validata nel corso di \*un atelier organizzato con le MIR beneficiarie/\*un forum di levatura nazionale per sensibilizzare le autorità locali e nazionali sulla necessità di promuovere una legislazione specifica.

**RA3: 3. Le Micro Imprese Rurali dispongono di servizi finanziari e commerciali adeguati.**

**A3.1: Formazione sull'educazione finanziaria indirizzata alle MIR beneficiari.** Tramite l'educazione finanziaria, le MIR saranno preparate ad una migliore gestione del credito e delle relazioni di partenariato con il *Système de Financement Décentralisé* SFD presente ed attivo nella zona. La *Cellula di appoggio al finanziamento agricolo rurale*, in coordinamento con CISV realizzerà: \*una sessione di formazione di 6 formatori di 04 g in materia di educazione finanziaria; /\*che realizzeranno 18 sessioni di formazione a cascata in favore delle MIR e \*50 incontri tra le MIR e i referenti dei prodotti di microfinanza del SFD. **A3.2: Messa a disposizione di fondi di credito presso le SFD in favore delle MIR** Il ricorso al credito per le MIR si rivela indispensabile. Il progetto mira a costituire un fondo per lo sviluppo della micro imprenditoria rurale. Il CAPER, tramite la "Cellula di appoggio al finanziamento agricolo rurale", accompagnerà le 70 MIR beneficiarie nel montaggio dei dossier finanziari sulla base dei *business plan* redatti durante le formazioni del RA1 e sulla base degli apprendimenti della formazione in educazione finanziaria. Le MIR saranno accompagnate per beneficiare dell'accesso al credito necessario tramite un fondo di credito messo a disposizione dal progetto e depositato presso delle istituzioni di microfinanza SFD prossime alla zona d'intervento e selezionate tramite bando specifico. Tra i criteri di selezione figureranno l'effetto moltiplicatore e l'accessibilità al fondo. Il fondo sarà consacrato essenzialmente al finanziamento sotto forma di prestito delle iniziative di micro imprese rurali. Al fondo, parteciperanno i beneficiari e le Istituzioni di Microfinanza con un contributo percentuale di 2/5. **A3.3: Accesso per le MIR all'assicurazione agricola** L'iniziativa implicherà le MIR nella micro-assicurazione agricola già sperimentata e funzionante da alcune innovative SFD nella Valle del fiume Senegal. I prodotti di micro assicurazione agricola diminuiscono l'esposizione e i rischi per i produttori, assicurando la produzione e garantendo una maggior stabilità alle piccole unità

<sup>22</sup> La responsabilità sociale delle imprese è definita nel Libro Verde (CE, 2001) come "l'integrazione volontaria, da parte delle imprese, delle preoccupazioni sociali e ambientali nelle operazioni commerciali e nella loro interazione con le parti interessate".

produttive di fronte alle calamità naturali. La *Cellula di appoggio al finanziamento agricolo rurale* identificherà, insieme agli esperti CISV, le istituzioni finanziarie disponibili alla collaborazione e che già dispongono di prodotti adeguati. **A3.4 Rafforzamento di 02 Centri di Servizio Agricoli.** I CSA sono tra i fornitori e prestatori di servizi alle MIR nei campi della produzione, trasformazione e commercializzazione. Il progetto lavorerà in stretta collaborazione con i centri promossi e coordinati dall'ASESCAW: CAPS e DELTAGRISOL. Questi due centri di servizio sono già attivi, ma necessitano di un percorso di rafforzamento. Si prevedono, a cura della CAPER in coordinamento con la CISV: 150 giornate di accompagnamento ai CSA per l'incremento del sistema di vendita dei fattori agricoli; per le prestazioni dei servizi agricoli meccanizzati (offset, sistemi di irrigazione, mietitura, trebbiatura, sgranatura) in favore delle MIR; per l'acquisto e l'ampliamento della produzione di sementi certificate attraverso il raccordo con le istituzioni (AFRICA RICE); per l'individuazione e attuazione della strategia di sostegno alla commercializzazione dei prodotti delle MIR.

**RA4: L'organizzazione contadina ASESCAW è interlocutore efficace tra le MIR e gli attori del territorio organizzato e predisposto per indirizzare gli investimenti A4.1: Formazione di dirigenti contadini e di membri dei foyer nell'accompagnamento delle MIR e nella loro professionalizzazione.**

Le organizzazioni contadine sono chiamate a mantenere e contemporaneamente aggiornare la propria *mission* di interlocutori dei programmi di sviluppo per il territorio, è importante quindi, considerata la minaccia dell'accaparramento delle terre e l'opportunità degli investimenti privati (anche provenienti dalla diaspora) acquisire gli elementi necessari a interagire positivamente nel processo. La formazione dei dirigenti ASESCAW sarà realizzata durante il primo anno del progetto e ripetute per ogni annualità del progetto. E' previsto: \*un atelier di armonizzazione per i dirigenti dei gruppi di base in materia di management delle MIR, di analisi dei settori capaci di attirare gli investimenti; /\*20 incontri di restituzione a cascata sulle metodologie armonizzate in seminario **A4.2: Promozione delle imprese rurali presso i foyer** che compongono ASESCAW. Esso saranno stimolati per lo sviluppo di MIR. Le lezioni apprese dalle MIR virtuose (in particolare quelle intraprese dalle donne e utilizzate le energie rinnovabili) saranno trasmesse nei vari foyer per incentivare il tessuto micro imprenditoriale. Con il coordinamento della CISV e l'implicazione dei referenti di ASESCAW saranno realizzate 30 giornate di scambio tra le MIR in 15 villaggi foyer per la promozione dell'imprenditoria

## 7. ASPETTI METODOLOGICI

Max.2000 battute

**18. Elencare e descrivere sinteticamente le principali metodologie (uso del microcredito, *capacity building*, ecc.) che verranno utilizzate per la gestione del progetto.**

La metodologia del progetto PAMIR prevede un percorso di accompagnamento relazionale, promozionale, tecnico, di educazione finanziaria (accesso al credito e ai prodotti finanziari adeguati tra cui le assicurazioni agricole) e gestionale alle MIR. L'accompagnamento fornito dal CAPER avrà come obiettivo la sostenibilità delle imprese che saranno quindi relazionate in ottica di futura autonomia. L'approccio capacity building, inteso come creazione di un ambiente che favorisce, attraverso opportune strutture politiche e giuridiche, lo sviluppo istituzionale, che comprende la partecipazione della società, lo sviluppo delle risorse umane e il rafforzamento dei sistemi di gestione farà riferimento e particolare attenzione alla vocazione rurale del territorio. La partecipazione e la cura della disegualianza di genere saranno aspetti metodologici trasversali. Saranno inoltre utilizzati per ASESCAW, CAPER e i due CSA gli strumenti del *Business Model* e per le MIR e CAS gli strumenti di management Business Model e Business Plan oltre che gli studi di mercato. I fondi credito previsti dal progetto saranno allocati da ASESCAW e dal progetto su conti delle IMF selezionate sulla base di un diagnostico approfondito del territorio, con le quali stipuleranno protocolli d'accordo. I fondi saranno erogati e verranno rimborsati nel rispetto delle regole di gestione delle IMF selezionate, che sosterranno l'intero rischio dei crediti accordati alle MIR. In questo modo la durabilità della dinamica anche alla fine del progetto: i fondi resteranno di proprietà dell'ASESCAW e gestiti esternamente con gli istituti di credito preposti dalla normativa, che potrà continuare la dinamica di finanziamento di nuove MIR e MIR avviate. Tali fondi non potranno essere utilizzati per altri fini.



## 8. CRONOGRAMMA

### Schema/tabella

**19. Rappresentare in un cronogramma (utilizzando la tabella di seguito riportata) i tempi e le fasi dello svolgimento realistico delle Attività, definite con le stesse denominazioni utilizzate in precedenza e raggruppate secondo i rispettivi Risultati attesi di riferimento.**

**20. Segnalare eventuali criticità e le azioni possibili per superarle ( max. 3000 battute)**

Nelle attività seminariali in cui è prevista la presenza delle autorità di Dakar, potrebbe essere difficile la convergenza di disponibilità su una data/ Le attività devono essere programmate e concertate con largo anticipo e si prevede un meccanismo di delega ai referenti locali delle autorità centrali statali.

La partecipazione femminile è ostacolata dagli impegni familiari/ Il progetto curerà questo aspetto organizzando le riunioni degli incontri diurni nell'orario adeguato e sarà incoraggiata e promossa la presenza femminile alle formazioni.

L'innovazione imprenditoriale è ostacolata dalle pratiche tradizionali/ Il progetto agirà con il dialogo e lo scambio delle buone prassi "tra pari"

Altri soggetti operano nelle stesse località e sullo stesso obiettivo specifico/ONG ASESCAW e CISV reperiscono le informazioni attraverso il dialogo permanente con autorità locali e le altre organizzazioni della cooperazione internazionali e ricercano tutte le possibili sinergie con le altre eventuali iniziative.



Cronogramma - Modello di riferimento per la sua formulazione

Attività	Mesi																			Attori istituzionali coinvolti	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	16	19	22	25	28	31		34
<b>Attività preparatorie e iniziali</b>																					
Firma degli specifici accordi operativi tra ONG e controparte	■																				CISV - ADESCAW
Creazione di un Comitato di pilotaggio del progetto	■																				CISV - ADESCAW
Installazioni uffici	■	■																			CISV - ADESCAW
Selezione e avvio del personale locale	■	■																			CISV – ADESCAW
Acquisto veicolo e altre attrezzature generali	■	■																			CISV – ADESCAW
Relazione con autorità e istituzioni locali e nazionali	■	■	■																		Ministeri dell'ambiente, agricoltura e dello sviluppo rurale, dell'allevamento, direzione della microfinanza, CR e prefettura zone di intervento. SAED, ISRA, CGER, PINORD, CNCR, FONGS, CISV-ADESCAW
Lancio del progetto	■	■	■																		Ambasciata italiana e UTL Dakar, Ministeri dell'ambiente, dell'agricoltura e dello sviluppo rurale, dell'allevamento, direzione della microfinanza, CR e prefettura zone di intervento. SAED, ISRA, CGER, PINORD, CNCR, FONGS, altri progetti del territorio, CISV-ADESCAW
<b>R 1 : 50 micro – imprese rurali che intervengono nella produzione, trasformazione e commercializzazione agricola sono rafforzate</b>																					
A 1.1 : Creazione di un Comitato d'appoggio per le imprese rurali e creazione di cellule specifiche di monitoraggio	■	■	■	■	■							■						■			Ministeri dell'ambiente, agricoltura e dello sviluppo rurale, dell'allevamento, direzione della microfinanza, CR e prefettura zone di intervento. SAED, ISRA, CGER, PINORD, CNCR, FONGS, CISV-ADESCAW
A1.2 Appoggio alle MIR identificate nel settore dell'organizzazione e della gestione			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	CISV-ADESCAW/CAPER



A 1.3 Appoggio alle attività del settore della produzione agricola, della trasformazione e della commercializzazione.																		CISV-ADESCAW/CAPER
A 1.4 Appoggio alle micro-imprese rurali nella promozione delle loro attività																		CISV-ADESCAW/CAPER
<b>R 2 : 20 imprese « verdi » e innovanti sono sostenute, attuando iniziative pilota sostenibili nel settore della protezione e della valorizzazione delle risorse naturali</b>																		
A 2.1 Favorire la creazione e l'appoggio alle imprese pilota di nuova tecnologia																		CISV-ADESCAW/CAPER, Ministero Ambiente, Regione di Saint Louis
A2.2 :Attuazione della strategia per promuovere la responsabilità sociale delle MIR																		CISV-ADESCAW/CAPER autorità competenti ed interessate

<b>R 3 : Le micro imprese rurali sono rafforzate dal punto di vista economico e finanziario e i Centri di servizi migliorano la qualità e la quantità delle prestazioni fornite alle imprese</b>																		
A3.1 Formazione sull'educazione finanziaria indirizzata alle MIR beneficiarie																		CISV – ADESCAW- IMF-direzione microfinanza
A3.2 Messa a disposizione di fondi di credito presso le SFD in favore delle MIR																		CISV – ADESCAW- IMF-direzione microfinanza
A3.3 Accesso per le MIR all'assicurazione agricola																		CISV – ADESCAW- IMF-direzione microfinanza
A3.4 Rafforzamento dei Centri di Servizio Agricoli																		CISV – ADESCAW- CAPS e DELTA AGRISOL
<b>R 4 : L'organizzazione contadina ADESCAW è rafforzata in modo da essere un interlocutore efficace tra le microimprese, gli attori e i servizi della zona</b>																		
A4.1 Formazione di dirigenti contadini e di membri dei foyer nell'accompagnamento delle MIR e nella loro professionalizzazione																		CISV – ADESCAW/CAPER



*[Signature]*

A4.2 Promozione delle imprese rurali presso i foyers																		CISV – ADESCAW
<b>Attività ricorrenti e conclusive</b>																		
Elaborazione del Piano Operativo Globale (POG) e dei Piani Operativi Annuali (POA)																		CISV – ADESCAW
Missioni di verifica e monitoraggio dalla sede italiana																		CISV
Elaborazione dei rapporti di monitoraggio																		CISV
Elaborazione dei rapporti intermedi e finale																		CISV
Creazione spin off CAPER																		
Passaggio di consegne alla controparte locale ( <i>hand over</i> )																		CISV – ADESCAW
Valutazione finale																		CISV
Firma delle carte e degli accordi necessari per perfezionare l' <i>hand over</i> e chiusura del progetto																		CISV – ADESCAW



## 9. MONITORAGGI E VERIFICHE

Max.2000 battute

**21. Definire le caratteristiche del piano di monitoraggio, del relativo reporting e delle altre eventuali azioni necessarie per monitorare il progetto in corso d'opera ed assumere le iniziative correttive considerate utili.**

Le attività di monitoraggio tecnico riguardano principalmente le attività ed i risultati attesi. Il coordinamento provvederà ad elaborare un Piano Operativo del Progetto, aggiornato Annualmente che sarà la base dell'avanzamento degli indicatori per il report trimestrale. Il *desk officer* dei programmi in Senegal della CISV realizzerà 4 missioni Result Oriented Monitoring<sup>23</sup> nell'arco del progetto. Il monitoraggio finanziario sarà a cura dell'amministrazione che disporrà di un contabile ed un amministratore generale in loco e parte del lavoro del personale CISV in Italia oltre che degli audit annuali.

**22. Indicare inoltre se s'intende realizzare una valutazione finale (esterna o interna).**

La valutazione finale del progetto sarà realizzata nel corso dell'ultimo trimestre di attività ed analizzerà gli aspetti che riguardano il raggiungimento dell'obiettivo specifico ed il contributo a quello generale secondo i criteri di efficienza, efficacia, impatto e sostenibilità. La valutazione finale sarà sia quantitativa che qualitativa oltre che partecipativa<sup>24</sup>. Tale valutazione sarà svolta da un/una consulente esterno, esperto di sviluppo rurale nei paesi in via di sviluppo e con esperienza nella valutazione dei progetti.

## 10. SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO

Max.4000 battute

Fornire elementi informativi, sintetici e chiaramente distinti, per ciascuno dei temi specificati di seguito:

**23. Impatto tangibile del progetto sui beneficiari ed attendibilità delle informazioni**

L'impatto tangibile sui beneficiari s'identificherà in primo luogo sul miglioramento del livello di reddito e sulle condizioni e livello di vita dei lavoratori/trici delle MIR appoggiate. Inoltre, il progetto impatterà positivamente sul contesto ambientale della zona d'intervento, grazie alla promozione di imprese 'verdi', con effetti positivi anche per le popolazioni locali. All'inizio del progetto, un'inchiesta sul reddito dei *ménages* della zona ed un audit di genere saranno realizzati dall'équipe di progetto (in collaborazione con i servizi tecnici pertinenti). L'inchiesta servirà da riferimento per la verifica del raggiungimento degli obiettivi dell'azione: un'inchiesta finale sarà realizzata alla conclusione del progetto. Le informazioni sull'andamento delle MIR e dei CSA saranno monitorate attraverso, *plan d'affaires, business model* e bilanci contabili delle MIR e dei centri servizi appoggiati. Per i fondi di credito, le IMF selezionate dovranno disporre di un certificato di audit annuale.

**24. Presenza di effetti moltiplicatori e possibilità di continuazione/replicabilità dell'iniziativa**

Gli effetti del progetto saranno moltiplicati nella rete delle organizzazioni contadine locali ed internazionali in cui ASESCAW è inserita. Sarà realizzata una riflessione sulla responsabilità sociali delle MIR in Senegal come base di policies nazionali e uno studio sui crediti carbone che potrebbero ampliare le attività in ottica di social business. I fondi di credito per loro natura provocheranno un effetto moltiplicatore rimannendo a disposizione delle MIR anche dopo il progetto. Si prevede inoltre la creazione di uno spin-off operativo del CAPER per fornire servizi alle imprese di medio livello a pagamento a chiusura del progetto.

**25. Sostenibilità dei risultati a livello finanziario (modalità di finanziamento delle attività alla conclusione del progetto); istituzionale (sostegno alle attività e ownership dei risultati); politico (se pertinente, impatto sul quadro legislativo); ambientale (se pertinente).**

A livello finanziario, il progetto appoggerà le MIR attraverso l'accompagnamento e attraverso il meccanismo del credito agevolato che sarà fornito selezionando istituti di credito cooperativo rispondenti alle normative in vigore in Senegal e preposti al finanziamento delle MIR in ambiente rurale. Gli stessi istituti, saranno implicati nell'erogazione del servizio di assicurazione agricola. Da un punto di vista istituzionale, l'ASESCAW, organizzazione radicata nel territorio e rinforzata dalle azioni di progetto, sarà il principale attore che assicurerà la sostenibilità delle azioni e la diffusione dei risultati del progetto anche oltre la sua conclusione. CAPER sarà lo spin off operativo della *exit strategy* del progetto. Da un punto di vista ambientale il progetto dedicherà una quota importante e importante attenzione alle attività\_aventi ricadute positive per l'ambiente oltre che per l'economia

<sup>23</sup> [http://ec.europa.eu/europeaid/how/ensure-aid-effectiveness/documents/rom\\_handbook2011\\_fr.pdf](http://ec.europa.eu/europeaid/how/ensure-aid-effectiveness/documents/rom_handbook2011_fr.pdf)

<sup>24</sup> Manuale operativo di monitoraggio e valutazione delle iniziative di cooperazione allo sviluppo, DGCS MAE



**26. Descrivere gli interventi di comunicazione all'interno del progetto; verso i destinatari (ownership); e verso l'esterno (donatori e opinione pubblica).**

Il progetto prevede un lancio ufficiale del progetto a Ross Bethio (in presenza delle autorità competenti e dell'Ambasciata e dell'Unità Tecnica Locale della cooperazione italiana a dakar) ed una periodica diffusione dei risultati tramite i mass e social media oltre che la produzione e diffusione di brochure sulle azioni previste dal progetto. Per il pubblico in Italia, l'azione prevede la produzione di un video bilingue che sarà diffuso tramite il web e attività di EAS rivolte in particolare alla Diaspora senegalese in Piemonte.

**11. RISORSE UMANE, FISICHE E FINANZIARIE**

Max.6000 battute

**27. Per ogni attività indicata nel Quadro Logico, presentare le risorse umane, fisiche e finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività del progetto.**

**Risorse trasversali sulle 13 attività previste**

**Umane**

Cooperante 35 mesi a 2.250€/mese = 78.750€

Agrozootecnico e economista, 60 giorni ciascuno a 200€/giorno = 12.000€ + 12.000€

1 Desk Officer missione monitoraggio, 42 giorni a 265€/giorno = 11.130€

1 esperta contabilità missione monitoraggio, 10 giorni a 288€/giorno = 28.800€

1 autista terreno 34 mesi a 500€/mese = 17.000€

1 guardiano notturno 30 mesi a 280€/mese = 8.400€

1 amministratore 34 mesi a 1250€/mese = 42.500€

1 segretario contabile 30 mesi a 500€/mese = 15.000€

1 esperto microimprenditoria rurale 35 mesi a 1.250€/mese = 43.750€

2 esperti CAPER 70 mesi totali 39.600€

2 dirigenti ASESCAW 72 mesi totali a 500€/mese = 36.000€

**Fisiche**

7 pc portatili 700€ = 4.900€

1 fotocopiatrice multiuso 1.500€

Valorizzazione Video-proiettore 500€

Valorizzazione mobili equipaggiamento controparte 10.250€

Valorizzazione mobili equipaggiamento CISV Senegal 8.500€

Acquisto veicolo pick-up 25.200€

Valorizzazione utilizzo 2 veicoli di ASESCAW 6.000€

Costi carburante, manutenzione, assicurazione auto 36 mesi a 500€/mese = 18.000€

Acquisto cancelleria e forniture ufficio 36 mesi 100€/mese = 3.600€

Materiale didattico per le formazioni 50 cicli 60€ = 3.000€

Aule e dormitori per formazioni residenziali (Savoigne Peul) 04 camere doppie, 1 dormitorio, una sala riunioni, 02 uffici, 02 unità di produzione di energia solare, un serbatoio di acqua e giardino botanico x 33 giorni 1500 = 49.500€

Valorizzazione Uffici ASESCAW a Ross Bethio 8 uffici x16m<sup>2</sup> 36 mesi a 650€/mese = 23.400€

Affitto ufficio a Saint Louis 25 mesi 180€/mese = 4.500€

Affitto ufficio a Dakar 10 mesi 600€/mese = 6.000€

Valorizzazione Sala di 150m<sup>2</sup> lancio progetto 1 giorno 150€

**Finanziarie e altre**

2 cicli formazione generale (1.250€ l'uno) e 2 in gestione microimprese rurali (600 € l'uno) 3.700€

12 Voli a/r Italia-Senegal (4 cooperante, 4 desk, 1 contabilità, 1 esperto) a 900€/volo = 10.800€

2 Spedizioni effetti personali 300€/cad = 600€

Assicurazioni, visti, pratiche permessi soggiorno cooperanti 1.643€

Rimborsi missioni dall'Italia 112 giorni a 80€/giorno=8.960€

Rimborsi missioni interne personale espatriato e tecnici locali 560 giorni 14.600€

Spese trasporto per 800 beneficiari da villaggi per riunioni a 8€/partecipante= 6400€

Rimborsi partecipazione istituzioni e organizzazioni di Dakar 4.800€

Rimborsi beneficiarie formazioni da villaggi lontani 250 partecipanti donne a 25€ = 6250€

Manutenzione ordinaria uffici 36 mesi a 150€/mese = 5.400€

Inchiesta povertà nei ménages 3.500€

2 Audit di genere 2000€/cad = 4.000€

Costi bancari 3 anni 700€/anno = 2.100€

3 Audit 4.800€/cad = 14.400€



Servizio pasti per lancio progetto 15€ x 150 partecipanti = 2.250€  
Servizio pasto atelier di costituzione CAPER 40 partecipanti a 15€ = 600€  
Servizio pasto atelier annuali CAPER, altri atelier e forum 300 partecipanti a 15€ = 4.500€  
Produzione video 4500€  
Produzione dépliant e brochure per 0,5€ x 3000 copie = 1.500€  
Comunicati lancio progetto e diffusione risultati 30€ x 150 comunicati = 4.500€  
Atelier di lancio del progetto 1.500€  
Campagna diffusione in Italia 8 eventi a 300€ = 2.400€  
Spese generali 12% = 127.887

**Risorse specifiche per le singole attività**

**A1.1: 71.380,53 €**

**Risorse umane**

Esperto *coaching* 3,75 mesi (su 30 totali) 900€/mese = 3.375€  
1 facilitatore atelier CAPER 8 giorni 300€ = 2.400€

**Risorse finanziarie**

Trasporto partecipazione da Dakar all'atelier di costituzione CAPER 32 partecipanti a 25€ = 800€  
Trasporto beneficiari agli atelier 1080€  
Rimborsi partecipazione lavori dell'atelier CAPER 15 istituzioni Saint Louis 120 partecipanti 25€ = 3.000€  
Sale per atelier CAPER 8 giorni a 150€ = 1.200€

**A1.2: 82.124,20 €**

**Risorse umane**

1 esperto business model e plan per quota parte 10 giorni (su 60 totali) a 200€/giorno = 2.000€  
Esperto *coaching* 3,75 mesi (su 30 totali) 900€/mese = 3375€  
Formatori esterni 2,5 giorni (su 15 totali) a 250€/giorno = 625€

**Risorse fisiche**

Strumenti di gestione 50 MIR a 100€ = 5000€  
Stampa e distribuzione studi 500 copie a 8€ = 4.000€  
Stampa e distribuzione guida MIR 500 copie a 6€ = 3.000€  
Risorse finanziarie  
Aule per formazione (Ross-Bethio) 1 giorni a 150€  
1 studio di mercato per principali prodotti di filiera 4500€

**A1.3: 117.404,20 €**

**Risorse umane**

1 esperto business model e plan per quota parte 10 giorni (su 60 totali) a 200€/giorno = 2.000€  
Esperto *coaching* 3,75 mesi (su 30 totali) 900€/mese = 3375€  
Formatori esterni 2,5 giorni (su 15 totali) a 250€/giorno = 625€

**Risorse fisiche**

Attrezzature e materiali per rafforzamento produzione e trasformazione 50 MIR a 400€ = 20000€  
Software, installazione e attrezzature per il Sistema di Informazione di Mercato 3500€

**Risorse finanziarie**

Trasporto beneficiari agli atelier 1080€  
Aule per formazione (Ross-Bethio) 4 giorni a 150€ = 600€

**A1.4: 59.224,20 €**

**Risorse umane**

1 esperto business model e plan per quota parte 10 giorni (su 60 totali) a 200€/giorno = 2.000€  
Esperto *coaching* 3,75 mesi (su 30 totali) 900€/mese = 3375€  
Formatori esterni 2,5 giorni (su 15 totali) a 250€/giorno = 625€

**A1.5: 80.804,20 €**

**Risorse umane**

1 esperto business model e plan per quota parte 10 giorni (su 60 totali) a 200€/giorno = 2.000€  
Esperto *coaching* 3,75 mesi (su 30 totali) 900€/mese = 3375€  
Formatori esterni 2,5 giorni (su 15 totali) a 250€/giorno = 625€



**Risorse fisiche**

Attrezzature e materiali per rafforzamento produzione e trasformazione 20 MIR a 400€ = 8000€

Strumenti di gestione 250 MIR a 100€= 2000€

**Risorse finanziarie**

Trasporto beneficiari agli atelier 1080€

1 studio di mercato per le MIR verdi 3000€

1 studio crediti volontari MIR verdi 4000€

**A2.1: 53.277,54 €**

**Risorse umane**

Formatori esterni 2,5 giorni (su 15 totali) a 250€/giorno = 625€

**Risorse finanziarie**

Trasporto beneficiari agli atelier 1080€

1 studio responsabilità sociale delle MIR 2500€

**A2.2 : 63.589,20 €**

**Risorse umane**

Formatori esterni 2,5 giorni (su 15 totali) a 250€/giorno = 625€

**Risorse finanziarie**

Aule per formazione (Ross-Bethio) 18 giorni a 150€ = 2700€

**A3.1: 311.922,54 €**

**Risorse finanziarie**

1 studio parametri prodotti finanziari adeguati a MIR innovative 1500€

Fondi di micro-credito per 50 MIR 3500€/cad =175000€

Fondi di micro-credito per 20 MIR verdi 4000€/cad =80000€

**A3.2: 63.307,54 €**

**Risorse umane**

1 esperto business model e plan per quota parte 10 giorni (su 60 totali) a 200€/giorno = 2.000€

Esperto *coaching* 3,75 mesi (su 30 totali) 900€/mese = 3375€

**Risorse fisiche**

Materiale gestione assicurazione agricola 2500€

**Risorse finanziarie**

Fondi di micro-credito per 50 MIR e 20 MIR verdi

**A3.3: 140.612,54 €**

**Risorse umane**

1 esperto business model e plan per quota parte 10 giorni (su 60 totali) a 200€/giorno = 2.000€

Esperto *coaching* 3,75 mesi (su 30 totali) 900€/mese = 3375€

**Risorse fisiche**

Acquisto e produzione di sementi di qualità 6000€

Infrastrutture dei 2 CSA 40000€

**A3.4 55.839,20 €**

**Risorse umane**

Esperto *coaching* 3,75 mesi (su 30 totali) 900€/mese = 3375€

**A4.1: 50.922,54 €**

**A4.2: 43.422,54 €**

**28. Specificare la qualifica, il ruolo e le funzioni del personale previsto (espatriato e locale), precisando la durata dell'incarico.**

1 capoprogetto espatriato 35 mesi, coordinatore progetto

1 esperta/o business model e plan in missione 60g

1 desk officer programmi CISV in Senegal, 4 missioni 42 giorni in loco



Contabile, 01 missione di 10 g  
1 autista x 34 mesi e 01 guardiano x 30 mesi  
1 segretaria contabile 30 mesi  
1 amministratore incaricato  
1 tecnico micro impresa ASESCAW che dirigerà CAPER x 35 mesi  
1 esperto *coaching* che farà parte della CAPER (Cellule Appoggio innovazioni e Gestione MIR) x 30 mesi  
1 esperto microfinanza che integrerà la CAPER (cellula di appoggio al finanziamento delle attività agricole) e si occuperà degli studi e delle attività relative alla microfinanza e assicurazioni agricole  
5 esperti per l'esternalizzazione dal progetto della cellula operativa della CAPER  
1 facilitatore esterno per la costituzione della CAPER, formatori ad hoc, un ufficio studi per l'audit annuale

**29. Specificare il metodo di calcolo utilizzato per il lavoro benevolo e gli altri dei apporti conferiti in valore. Utilizzare come riferimento i "Costi ammessi" specificati nella apposita Sezione**

Benevolo CISV 01 esperta/o agro zootecnia ed economisti x 60g x 200€ =12.000€  
Benevolo CISV 01 esperta/o economista x 60g x 200€ =12.000€  
Benevolo ASESCAW 02 dirigenti x 36mesi x 500=36.000€

## 12. PIANO FINANZIARIO

Max.8000 battute + Tabella

**Presentare la stima dei costi voce per voce, e con dettaglio dei costi unitari. Compilare il modello in Allegato**

### 1. Risorse umane tot. 385.860€, primo anno 106.200€

Cooperante capoprogetto (fascia C) 35 mesi x 2.250€ = 78.750€, primo anno 11 mesi x 2.250€ = 24.750€  
Esperta/o volontario agro zootecnia 60 giorni x 200€ = 12.000€, primo anno 20 giorni x 200€ = 4.000€  
Esperta/o volontario economista 60 giorni x 200€ = 12.000€, primo anno 20 giorni x 200€ = 4.000€  
Esperta/o business model e plan 60 giorni x 200€ = 12.000€, primo anno 20 giorni x 200€ = 4.000€  
4 missioni di monitoraggio ROM in loco desk officer del programma 42 giorni x 265€ = 11.130€, primo anno 20 giorni x 265€ = 5300€  
1 missione di monitoraggio contabile esperta contabilità e rendiconti 10 giorni x 288€ = 2.880€  
Formazione generale del cooperante 2 cicli x 1250€ = 2500€, primo anno 1 ciclo 1250€  
Formazione specialistica del cooperante capoprogetto in gestione delle microimprese rurali 2 cicli x 600€ = 1200€, primo anno 1 ciclo 600€  
1 autista di terreno 34 mesi x 500€ = 17.000€, primo anno 10 mesi x 500 = 5.000€  
1 guardiano notturno 30 mesi x 280€ = 8.400€, primo anno 10 mesi x 280 = 2.800€  
1 amministratrice/tore di progetto incaricato di codificare le spese del progetto e seguire tutti gli aspetti amministrativi (procedure, manuale, ecc) 34 mesi x 1250€ = 42.500€, primo anno 10 mesi x 1.250€ = 12.500€  
1 segretaria/o contabile incaricato della redazione della prima nota e della cura dell'archivio contabile 30 mesi x 500€ = 15000€, primo anno 9 mesi x 500€ = 4.500€  
1 tecnica/o esperta/o micro imprenditoria rurale 35 mesi x 1250€ = 43.750€, primo anno 11 mesi x 1.250€ = 13.750€  
1 tecnica/o esperta/o in microfinanza 20 mesi x 900€ = 18.000€, primo anno 1 mese x 900€ = 900€  
1 tecnica/o esperta/o in *coaching* 30 mesi x 900€ = 27.000€, primo anno 10 mesi x 900€ = 9.000€  
Esperte/i della CAPER 50 mesi x 600€ = 30000€  
Esperte/i della CAPER (quota parte 80%) 20 mesi x 480€ = 9.600€  
2 dirigenti ASESCAW (apporto volontario) 72 mesi x 500€ = 36.000€, primo anno 24 mesi x 500€ = 12.000€  
1 facilitatore esterno degli atelier di costituzione e annuali del CAPER 8 giorni x 300€ = 2.400€, primo anno 2 giorni x 300€ = 600€  
Formatori esterni 15 giorni x 250€ = 3.750€, primo anno 5 giorni x 250€ = 1.250€

### 2. Viaggi e rimborsi tot. 62573€, primo anno 26536€

Voli a/r Italia-Senegal cooperante 4 voli x 900€ = 3.600€, primo anno 1 volo x 900€  
Voli a/r Italia-Senegal missioni desk 4 voli x 900€ = 3.600€, primo anno 2 volo x 900€ = 1.800€  
Voli a/r Italia-Senegal missione contabilità 1 volo x 900€  
Voli a/r Italia-Senegal missione esperta/o 3 voli x 900€ = 2.700€, primo anno 1 volo x 900€  
Spedizione effetti personali del cooperante/i 2 viaggi x 300€ = 600€  
Trasporto partecipazione da Dakar all'atelier di costituzione CAPER 32 partecipanti x 25€ = 800€, primo anno 8 partecipanti x 25€ = 200€  
Trasporto per i beneficiari provenienti da altri villaggi per le riunioni di terreno 800 partecipanti x 8€ = 6400€



primo anno 200 partecipanti x 8 € = 1.600€  
Trasporto per i beneficiari a 6 atelier x 720€ = 4320€  
Trasporto per i partecipanti del forum 50 partecipanti x 8€ = 400€  
Missioni di monitoraggio contabile e tecnico 5 polizze x 110€ =550€ primo anno 2 polizze x 110€ = 220€  
Missioni esperta/o business model e plan 3 polizze x 151€ =453€ primo anno 1 polizza x 151€  
Visti, costi di emissione e pratiche per il permesso di soggiorno cooperanti 2 visti x 100€ = 200€, primo anno 1 visto x 100€  
Visti e costi di emissione per le missioni dall'Italia 8 visti x 55€ = 440€ , primo anno 3 visti x 55€ =165€  
Rimborsi missioni di monitoraggio desk e contabilità 52 giorni x 80€ = 4160€, primo anno 20 giorni x 80€= 1.600€  
Rimborsi missioni esperta/o business plan e model 60 giorni x 80€ = 4800€, primo anno 20 giorni x 80€= 1600€  
Rimborsi per missioni nel Paese del personale espatriato interamente dedicato al progetto 60 giorni x 35€=2100€, primo anno 20 giorni x 35€=700€  
Rimborsi per missioni di durata superiore alla giornata del personale tecnico locale interamente dedicato al progetto 350 giorni x 25€=8.750€, primo anno 100 giorni x 25€=2.500€  
Rimborsi per missioni di durata superiore alla giornata del personale operativo interamente dedicato al progetto 150 giorni x 25€=3.750€, primo anno 50 giorni x 25€=1.250€  
Rimborsi per partecipazione ai lavori e alloggio a Saint Louis per le 08 istituzioni e organizzazioni di Dakar partecipanti al lancio ufficiale del progetto e all' atelier di costituzione CAPER 4 giorni x 1.200€ = 4.800€, primo anno 3 giorni x 1.200€=3.600€  
Rimborsi per partecipazione ai lavori dell'atelier di costituzione e annuali CAPER di 15 istituzioni e organizzazioni di Saint Louis , primo anno 120 partecipanti x 25€ = 3.000€  
Rimborsi per le beneficiarie delle formazioni provenienti da villaggi lontani, primo anno 250 partecipanti donne x 25€ = 6.250€

**3. Terreni, opere, attrezzature, forniture tot. 294.050€, primo anno 171.650€**

Acquisto attrezzature e materiali per il rafforzamento della produzione e trasformazione 70 MIR x 400€= 28000€, primo anno 30 MIR x 400€= 12.000€  
Acquisto attrezzature dei Centri di Servizi Agricoli primo anno 2 CSA x 12.000€= 24.000€  
Ampliamento delle attrezzature dei Centri di Servizi Agricoli 2 CSA x 4.000€= 8.000€  
Acquisto di 07 pc portatili x 700€ = 4.900€  
Acquisto di una stampante, fotocopiatrice e scanner fotocopiatrice/multi x 1.500€  
Utilizzo video-proiettore x 500€  
Mobili ed equipaggiamento tecnico dell' ufficio di terreno a Ross Bethio (valorizzato controparte) forfait 1 x 10.250€  
Mobili ed equipaggiamento tecnico di CISV in Senegal (valorizzazione attrezzature CISV) forfait 1 x 8.500€  
Acquisto di un veicolo pick-up x 25.200€  
Messa a disposizione del progetto di 2 veicoli di ADESCAWx 3.000€ = 6.000€, primo anno 1 veicolo x 3000€  
Strumenti di gestione per le 70 MIR x 100€ = 7000€, primo anno 30 MIR x 100€ = 3.000€  
Software, installazione e attrezzature per il Sistema di Informazione di Mercato 3.500€  
Materiale per la gestione dell'assicurazione agricola 2.500€  
Acquisto e produzione di sementi di qualità 2 stock sementi x 3.000 € = 6.000€  
Materiale didattico per le formazioni 50 cicli x 60€ = 3.000€, primo anno 25 cicli x 60€ = 1.500€  
Cancelleria e piccole forniture per ufficio 36 mesi x 100€= 3.600€  
Uffici ADESCAW a Ross Bethio 36 mesi 650 € = 23.400€  
Antenna ufficio del progetto a Saint Louis 25 mesi x 180€ = 4.500€  
Antenna ufficio del progetto a Dakar 10 mesi x 600€ = 6.000€  
Sala per lancio del progetto 1 giorno x 150€  
Sale per atelier costituzione, incontri annuali CAPER , altri atelier e forum 8 giorni x 150€ = 1.200€, primo anno 2 giorni x 150€ = 300€  
Aule per la formazione (Ross-Bethio) 23 giorni x 150€ = 3450€, primo anno 13 giorni x 150€ = 1.950€  
Aule e dormitori per le formazioni residenziali (Savoigne Peul) 33 giorni x 1500€ = 49500€, primo anno 12 giorni x 1500€=18000€  
Infrastrutture dei 02 CSA x 20.000€ = 40.000€  
Manutenzione ordinaria di uffici e aule 36 mesi x 150€ = 5.400€, primo anno 12 mesi x 150€= 1.800€  
Carburante, manutenzione, assicurazione delle auto 36 mesi x 500€ = 18000€, primo anno 12 mesi x 500€ = 6.000€

**4. Servizi esterni tot. 53.850€ primo anno 28.950€**

Studio di mercato specifico per i principali prodotti di filiera	4.500€	
Studio di mercato per le MIR verdi	3.000€	
Studio crediti volontari MIR verdi	4.000€	
Studio responsabilità sociale delle MIR	2.500€	
Studio dei parametri ad hoc per i prodotti finanziari adeguati alle esigenze delle MIR innovative	studio 1500€	
Inchiesta povertà nei menage	3.500€	
2 audit di genere	x 2000€= 4.000€	
Costi dei trasferimenti in loco e spese di gestione del conto dedicato in loco	3 anni x 700€ = 2.100€	
3 Audit	x 4800€= 14400€	
Servizio pasti per il lancio del progetto	150 partecipanti x 15€ = 2.250€	
Servizio pasto dell'atelier di costituzione CAPER	40 partecipanti x 15€ = 600€	
Servizio pasto dell'atelier annuali CAPER, altri atelier e forum	300 partecipanti x 15€ = 4.500€, primo anno 100 partecipanti x 15€ = 1.500€	
Stampa e distribuzione studi	500 copie x 8€ = 4.000€, primo anno 200 copie x 8€ = 1.600€	
Stampa e distribuzione guida MIR	500 copie x 6€ = 3000€, primo anno 200 copie x 8€ = 1.600€	5.
<b>Fondi di dotazione, rotazione e micro-credito</b>	<b>tot 255.000</b>	
Fondi di micro-credito 50 MIR	x 3.500€ = 175.000€	
Fondi di micro-credito 20 MIR verdi	x 4.000€ = 80.000€	
<b>6. Comunicazione e disseminazione dei risultati in Italia e in loco</b>	<b>tot 14.400€, primo anno 8.100€</b>	
Produzione di un video per il web	4.500€	
Produzione di dépliant e brochure per pubblico italiano, senegalese ed internazionale	3000 brochure x 0,5€ = 1.500€	
Comunicazione per lancio del progetto e periodica diffusione dei risultati	150 comunicati x 30€ = 4.500€	
Atelier di lancio del progetto	1.500€	
Campagna di diffusione del progetto presso il territorio piemontese e la diaspora in Italia	8 eventi x 300€= 2400€, primo anno 2 eventi x 300€= 600€	
<b>8. Spese generali (12% del Subtotale generale)</b>	<b>127.887€, primo anno 40.972,32€</b>	

Piano finanziario	Totale				Anno 1			
	Unità	N. Unità	Costo unitario (in €)	Costo totale (in €)	Unità	N. Unità	Costo unitario (in €)	Costo totale (in €)
<b>1. Risorse umane</b>								
1.1 Personale espatriato								
<b>1.1.1 Volontari</b>								
<b>1.1.2 Cooperanti</b>								
1.1.2.1 Cooperante capoprogetto (fascia C)	mese	35	2250	<b>78750</b>	mese	11	2250	24750
1.2 Consulenti								
<b>1.2.1 Consulenti in Italia</b>								
1.2.1.3 esperta/o volontario agro zootecnica	giorno	60	200	<b>12000</b>	giorno	20	200	4000
1.2.1.4 esperta/o volontario economista	giorno	60	200	<b>12000</b>	giorno	20	200	4000
<b>1.2.2 Consulenti in loco</b>								
1.2.2.1 esperta/o business model e plan	giorno	60	200	<b>12000</b>	giorno	20	200	<b>4000</b>
<b>1.3 Personale in missione di monitoraggio</b>								
1.3.1 04 missioni di monitoraggio ROM (result oriented monitoring) in loco desk officer del programma	giorno	42	265	<b>11130</b>	giorno	20	265	<b>5300</b>
1.3.2 01 missione di monitoraggio contabile esperta contabilità e rendiconti	giorno	10	288	<b>2880</b>				
<b>1.4 Formazione e perfezionamento personale espatriato</b>								
1.4.1 Formazione generale								
1.4.1 formazione generale del cooperante	ciclo	2	1250	<b>2500</b>	ciclo	1	1250	<b>1250</b>
1.4.2 formazione specialistica del cooperante capoprogetto in gestione delle microimprese rurali	ciclo	2	600	<b>1200</b>	ciclo	1	600	<b>600</b>
<b>1.5 Personale locale</b>								
1.5.1 Personale operativo								
1.5.1.1 01 autista di terreno	mese	34	500	<b>17000</b>	mese	10	500	<b>5000</b>
1.5.1.2 01 guardiano notturno	mese	30	280	<b>8400</b>	mese	10	280	<b>2800</b>
1.5.2 Personale amministrativo								
1.5.2.1 01 amministratrice/tore di progetto incaricato di codificare le spese del progetto e seguire tutti gli aspetti amministrativi (procedure, manuale, ecc)	mese	34	1250	<b>42500</b>	mese	10	1250	<b>12500</b>
1.5.2.2 01 segretaria/o contabile incaricato della redazione della prima nota e della cura dell'archivio contabile	mese	30	500	<b>15000</b>	mese	9	500	<b>4500</b>
1.5.3 Personale tecnico								
1.5.3.1 01 tecnica/o esperta/o micro imprenditoria rurale	mese	35	1250	<b>43750</b>	mese	11	1250	<b>13750</b>
1.5.3.2 01 tecnica/o esperta/o in microfinanza	mese	20	900	<b>18000</b>	mese	1	900	<b>900</b>
1.5.3.3 01 tecnica/o esperta/o in coaching	mese	30	900	<b>27000</b>	mese	10	900	<b>9000</b>
1.5.3.4 esperte/i della CAPER								
1.5.3.4.1 05 esperte/i della CAPER	mese	50	600	<b>30000</b>				

1.5.3.4.2 05 esperte/i della CAPER (quota parte 80%)	mese	20	480	9600				
1.5.3.5 02 dirigenti ASESCAW (apporto volontario)	mese	72	500	36000	mese	24	500	12000
<b>1.5.4 Altro</b>								
1.5.4.1 facilitatore esterno degli atelier di costituzione e annuali del CAPER	giorno	8	300	2400	giorno	2	300	600
1.5.4.2 formatori esterni	giorni	15	250	3750	giorni	5	250	1250
1.6 Borse di studio								
<b>Subtotale risorse umane</b>				<b>385860</b>				<b>106200</b>
<b>2. Viaggi e rimborsi</b>								
2.1 Viaggi internazionali								
2.1.1 voli a/r Italia-Senegal cooperante	voli	4	900	3600	voli	1	900	900
2.1.1 voli a/r Italia-Senegal missioni desk	voli	4	900	3600	voli	2	900	1800
2.1.1 voli a/r Italia-Senegal missione contabilità	volo	1	900	900				
2.1.1 voli a/r Italia-Senegal missione esperta/o	voli	3	900	2700	voli	1	900	900
2.2 Trasporto degli effetti personali per volontari e cooperanti				0				
2.2.1 Spedizione effetti personali del cooperante/i	viaggi	2	300	600	viaggi	2	300	600
<b>2.3 Trasporti in loco</b>								
2.3.1 trasporto partecipazione da Dakar all'atelier di costituzione CAPER	partecipanti	32	25	800	partecipanti	8	25	200
2.3.2 trasporto per i beneficiari provenienti da altri villaggi per le riunioni di terreno	partecipanti	800	8	6400	partecipanti	200	8	1600
2.3.3 trasporto per i beneficiari agli atelier	atelier	6	720	4320	atelier			0
2.3.4 trasporto per i partecipanti del forum	partecipanti	50	8	400				
<b>2.4 Assicurazioni</b>								
2.4.1 Assicurazioni per viaggi								
2.4.2 Assicurazioni per permanenza in loco								
2.4.2.1 missioni di monitoraggio contabile e tecnico	polizze	5	110	550	polizze	2	110	220
2.4.2.1 missioni esperta/o business model e plan	polizze	3	151	453	polizze	1	151	151
2.4.3 Visti per il personale				0				
2.4.3.1 visti, costi di emissione e pratiche per il permesso di soggiorno cooperanti	visto	2	100	200	visto	1	100	100
2.4.3.2 visti e costi di emissione per le missioni dall'Italia	visto	8	55	440	visto	3	55	165
<b>2.5 Rimborsi</b>								
<b>2.5.1 Rimborsi per missioni dall'Italia</b>								
2.5.1.1 missioni di monitoraggio desk e contabilità	giorno	52	80	4160	giorno	20	80	1600
2.5.1.2 missioni esperta/o business	giorno	60	80	4800	giorno	20	80	1600

plan e model								
<b>2.5.2 Rimborsi per missioni interne nel Paese</b>								
2.5.2.1 rimborsi per missioni nel Paese del personale espatriato interamente dedicato al progetto	giorno	60	35	<b>2100</b>	giorno	20	35	<b>700</b>
2.5.2.2 rimborsi per missioni di durata superiore alla giornata del personale tecnico locale interamente dedicato al progetto	giorno	350	25	<b>8750</b>	giorno	100	25	<b>2500</b>
2.5.2.3 rimborsi per missioni di durata superiore alla giornata del personale operativo interamente dedicato al progetto	giorno	150	25	<b>3750</b>	giorno	50	25	<b>1250</b>
2.5.2.5 rimborsi per partecipazione ai lavori e alloggio a Saint Louis per le 08 istituzioni e organizzazioni di Dakar partecipanti al lancio ufficiale del progetto e all' atelier di costituzione CAPER	giorno	4	1200	<b>4800</b>	giorno	3	1200	<b>3600</b>
2.5.2.5 rimborsi per partecipazione ai lavori dell'atelier di costituzione e annuali CAPER di 15 istituzioni e organizzazioni di Saint Louis	partecipanti	120	25	<b>3000</b>	partecipanti	120	25	<b>3000</b>
2.5.2.6 rimborsi per le beneficiarie delle formazioni provenienti da villaggi lontani	partecipanti donne	250	25	<b>6250</b>	partecipanti donne	250	25	<b>6250</b>
<b>Subtotale viaggi e rimborsi</b>				<b>62573</b>				<b>27136</b>
<b>3. Terreni, opere, attrezzature, forniture</b>								
3.1 Spese di investimento								
3.1.1 Terreni								
3.1.2 Realizzazione di impianti, infrastrutture e opere civili								
3.1.3 Bandi di gara								
3.1.4 Acquisto di macchinari, attrezzature, equipaggiamenti tecnici e utensili								
3.1.4.1 attrezzature e materiali per il rafforzamento della produzione e trasformazione	MIR	70	400	<b>28000</b>	MIR	30	400	<b>12000</b>
3.1.4.2 attrezzature dei Centri di Servizi Agricoli	CSA	2	12000	<b>24000</b>	CSA	2	12000	<b>24000</b>
3.1.4.3 ampliamento delle attrezzature dei Centri di Servizi Agricoli	CSA	2	4000	<b>8000</b>	CSA	2	4000	<b>8000</b>
3.1.5 Acquisto di attrezzature informatiche e arredamenti				<b>0</b>				
3.1.5.1 acquisto di 07 pc portatili	pc	7	700	<b>4900</b>	pc	7	700	<b>4900</b>
3.1.5.2 acquisto di una stampante, fotocopiatrice e scanner	fotocopiatrice/multi	1	1500	<b>1500</b>	fotocopiatrice/multi	1	1500	<b>1500</b>
3.1.5.3 utilizzo video-proiettore	video proiettore	1	500	<b>500</b>	video proiettore	1	500	<b>500</b>
3.1.5.4 mobili ed equipaggiamento tecnico dell' ufficio di terreno a Ross Bethio (valorizzato controparte)	forfait	1	10250	<b>10250</b>	forfait	1	10250	<b>10250</b>
3.1.5.5 mobili ed equipaggiamento tecnico di CISV in Senegal (valorizzazione attrezzature CISV)	forfait	1	8500	<b>8500</b>				

3.1.6 Acquisto e affitto di veicoli								
3.1.6.1 acquisto di un veicolo pick-up	pick-up	1	25200	<b>25200</b>	pick-up	1	25200	<b>25200</b>
3.1.6.2 messa a disposizione del progetto di 02 veicoli di ASESCAW	veicoli	2	3000	<b>6000</b>	veicoli	1	3000	<b>3000</b>
3.1.7 Altro				<b>0</b>				
3.2 Spese di gestione in loco				<b>0</b>				
3.2.1 Acquisto di materiali				<b>0</b>				
3.2.1.1 strumenti di gestione per le 70 MIR	MIR	70	100	<b>7000</b>	MIR	30	100	<b>3000</b>
3.2.1.2 software, installazione e attrezzature per il Sistema di Informazione di Mercato	software	1	3500	<b>3500</b>				
3.2.1.3 materiale per la gestione dell'assicurazione agricola	sistema gestionale	1	2500	<b>2500</b>				
3.2.1.7 acquisto e produzione di sementi di qualità	stock sementi	2	3000	<b>6000</b>	stock sementi	2	3000	<b>6000</b>
3.2.1.8 materiale didattico per le formazioni	cicli	50	60	<b>3000</b>	cicli	25	60	<b>1500</b>
3.2.2 Acquisto di cancelleria e piccole forniture per ufficio								
3.2.2.1 cancelleria e piccole forniture per ufficio	mese	36	100	<b>3600</b>	mese	36	100	<b>3600</b>
3.2.3 Affitto di spazi, strutture e terreni								
3.2.3.1 uffici ASESCAW a Ross Bethio	mese	36	650	<b>23400</b>	mese	12	650	<b>7800</b>
3.2.3.2 antenna ufficio del progetto a Saint Louis	mese	25	180	<b>4500</b>	mese	1	180	<b>180</b>
3.2.3.3 antenna ufficio del progetto a Dakar	mese	10	600	<b>6000</b>				
3.2.3.4 sala per lancio del progetto	giorno	1	150	<b>150</b>	giorno	1	150	<b>150</b>
3.2.3.5 sale per atelier costituzione, incontri annuali CAPER , altri atelier e forum	giorno	8	150	<b>1200</b>	giorno	2	150	<b>300</b>
3.2.3.4 aule per la formazione (Ross-Bethio)	giorni	23	150	<b>3450</b>	giorni	13	150	<b>1950</b>
3.2.3.5 aule e dormitori per le formazioni residenziali (Savoigne Peul)	giorni	33	1500	<b>49500</b>	giorni	12	1500	<b>18000</b>
3.2.3.6 infrastrutture dei 02 CSA	CSA	2	20000	<b>40000</b>	CSA	2	20000	<b>40000</b>
3.2.4 Utenze e piccola manutenzione								
3.2.4.1 manutenzione ordinaria di uffici e aule	mese	36	150	<b>5400</b>	mese	12	150	<b>1800</b>
3.2.5 Costi per uso veicoli								
3.2.5.1 carburante, manutenzione, assicurazione delle auto	mese	36	500	<b>18000</b>	mese	12	500	<b>6000</b>
3.2.6 Altro								
<b>Subtotale Terreni, opere, attrezzature, forniture</b>				<b>294050</b>				<b>179630</b>
<b>4. Servizi esterni</b>								
4.1 Studi e ricerche connessi alle attività del progetto								
4.1.2 studio di mercato specifico per i principali prodotti di filiera	studio	1	4500	<b>4500</b>	studio	1	4500	<b>4500</b>

4.1.3 studio di mercato per le MIR verdi	studio	1	3000	3000	studio	1	3000	3000
4.1.3 studio crediti volontari MIR verdi	studio	1	4000	4000				
4.1.3 studio responsabilità sociale delle MIR	studio	1	2500	2500				
4.1.4 studio dei parametri ad hoc per i prodotti finanziari adeguati alle esigenze delle MIR innovative	studio	1	1500	1500	studio	1	1500	1500
4.1.5 inchiesta povertà nei ménages	studio	1	3500	3500	studio	1	3500	3500
4.1.6 02 audit di genere	audit	2	2000	4000	audit	1	2000	2000
4.2 Costi bancari								
4.2.1 costi dei trasferimenti in loco e spese di gestione del conto dedicato in loco	anno	3	700	2100	anno	1	700	700
4.3 Revisione contabile - Audit								
4.3.1 03 audit	audit	3	4800	14400	audit	1	4800	4800
4.4 Altri servizi specialistici esterni								
4.4.1 servizio pasti per il lancio del progetto	partecipanti	150	15	2250	partecipanti	150	15	2250
4.4.2 servizio pasto dell'atelier di costituzione CAPER	partecipanti	40	15	600	partecipanti	40	15	600
4.4.3 servizio pasto dell'atelier annuali CAPER, altri atelier e forum	partecipanti	300	15	4500	partecipanti	100	15	1500
4.4.4 stampa e distribuzione studi	stampa	500	8	4000	stampa	200	8	1600
4.4.5 stampa e distribuzione guida MIR	stampa	500	6	3000	stampa	500	6	3000
<b>Subtotale servizi esterni</b>				<b>53850</b>				<b>28950</b>
5. Fondi di dotazione, rotazione e micro-credito								
5.1.1 fondi di micro-credito 50 MIR	fondo/MIR	50	3500	175000				
5.1.2 fondi di micro-credito 20 MIR verdi	fondo/MIR	20	4000	80000				
<b>Subtotale fondi di dotazione, rotazione e micro-credito</b>				<b>255000</b>				<b>0</b>
<b>6. Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco</b>								
6.1 Visibilità, realizzazione di materiale divulgativo, promozionale e di sensibilizzazione								
6.1.1 produzione di un video per il web	video	1	4500	4500				
6.1.2 produzione di dépliant e brochure per pubblico italiano, senegalese ed internazionale	brochure	3000	0,5	1500	brochure	3000	0,5	1500
6.2 Eventi con mass media e social media								
6.2.1 comunicazione per lancio del progetto e periodica diffusione dei risultati	comunicati	150	30	4500	comunicati	150	30	4500
6.4.3 atelier di lancio del progetto	evento	1	1500	1500	evento	1	1500	1500
6.3 Campagne di educazione alla cittadinanza mondiale e Intercultura								

6.3.1 campagna di diffusione del progetto presso il territorio piemontese e la diaspora in Italia	eventi	8	300	2400	eventi	2	300	600
6.4 Altro								
<i>Subtotale comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco</i>				14400				8100
7. Altro				0				0
<i>Subtotale Altro</i>				0				0
<i>Subtotale generale</i>				1065733				350016
8. Spese generali (massimo 12% del Subtotale generale)				127887				42001,92
<b>Totale generale</b>				<b>1193620</b>				<b>392017,92</b>

	Totale	Contributo DGCS	ONG/Altri	
			Monetario	Valorizzato
<b>TOTALE GENERALE</b>				
1. Risorse umane	106200	86200		20000
2. Viaggi e rimborsi	27136	27136		
3. Terreni, opere, attrezzature, forniture	179630	68480	13000	98150
4. Servizi esterni	28950	28950		
5. Fondi di dotazione, rotazione e microcredito	0			
6. Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco	8100		8100	
7. Altro				
8. Spese generali	42001,92	42001,92		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>392017,92</b>	<b>252767,92</b>	<b>21100</b>	<b>118150</b>

	Totale	Contributo DGCS
Ripartizione Costo totale del progetto e contributo DGCS	1.193.620,00	835.534,00
I ANNUALITA'	392.017,92	252.767,92
II ANNUALITA'	515.523,00	360.866,10
III ANNUALITA'	286.079,08	221.899,98

FEDERICO SPINOTTI  
A. de Santis

